

# Anima Trapiuardo

## Relazione Annuale al 31.12.2025

### LINEA SOLUZIONI

- Anima Trapiuardo 2027 II
- Anima Trapiuardo Cedola Più 2028
- Anima Trapiuardo Obbligazionario 2028
- Anima Trapiuardo Cedola Più 2029
- Anima Trapiuardo Flex 2029
- Anima Trapiuardo Flessibile 2030
- Anima Trapiuardo Flex 2030 IV
- Anima Trapiuardo Flessibile 2030 V

# **ANIMA SGR SPA**

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.  
La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Banco BPM S.p.A.

## **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente:* Maria Patrizia Grieco (indipendente)

*Amministratore Delegato  
e Direttore Generale:* Saverio Perissinotto\*

*Consiglieri:* Maurizio Biliotti  
Luigi Bonomi (indipendente)  
Gianfranco Venuti  
Giovanna Zanotti (indipendente)  
Natale Schettini  
Stefano Bee

## **Collegio Sindacale**

*Presidente:* Gabriele Camillo Erba

*Sindaci effettivi:* Tiziana Di Vincenzo  
Claudia Rossi

*Sindaci Supplenti:* Nicoletta Cogni  
Paolo Mungo

**Società di Revisione** Deloitte & Touche S.p.A.

**Depositario** BNP Paribas SA – Succursale di Milano

\*Amministratore Delegato e Direttore Generale in carica dal 2 febbraio 2026

# INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR.....	4
ANIMA TRAGUARDO 2027 II.....	16
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2028.....	48
ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028.....	80
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029.....	113
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2029.....	145
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030.....	176
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 IV.....	210
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 V.....	242

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI ANIMA SGR SULLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025

### Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddittuale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

### Mercati finanziari

Nel corso del 2025, le prospettive globali di crescita, le decisioni delle Banche Centrali, l'implementazione delle politiche commerciali statunitensi e le tensioni geopolitiche hanno continuato a rappresentare i principali fattori di incertezza per i mercati finanziari.

I principali mercati azionari nel 2025 hanno registrato performance complessivamente positive, trainate dalla redditività delle società e dalla crescita degli utili. L'approccio negoziale aggressivo dell'amministrazione USA sulle politiche commerciali aveva inizialmente innalzato l'avversione al rischio degli investitori, per i timori legati all'impatto dei dazi sulla crescita; successivi sforzi di de-escalation, temporanee sospensioni delle tariffe e segnali di resilienza del quadro macro hanno ridato ossigeno ai mercati. Gli accordi sui dazi tra USA e Giappone e tra USA e UE hanno ridotto il rischio di ulteriori escalation, mentre è più recente la riconciliazione negoziale con la Cina. Nel 2025, l'indice MSCI World Local ha generato una performance di +16,8% in valuta locale. A livello geografico, i principali indici MSCI hanno registrato ritorni di circa +32% in Italia, +21,8% in Giappone, +21,4% in UK, +20,8% in Area Euro, +16,3% negli USA, +17,5% in Europa, +28,3% circa per l'indice dei Mercati Emergenti. Le migliori performance settoriali sono state segnate dai comparti comunicazioni, IT e finanziari, le peggior anche se sempre positive dal settore consumi. La volatilità azionaria dopo una brusca impennata della prima parte di aprile ha chiuso l'anno su livelli inferiori alle medie mobili di medio-lungo periodo, con alcuni rimbalzi tracciati tra ottobre e novembre legati alle tensioni commerciali tra USA e Cina e a timori di sopravvalutazione del comparto AI.

Gli indici obbligazionari nel 2025 hanno espresso ritorni di entità eterogenee, in prevalenza positive, con eccezione per titoli di stato tedeschi (Bund), francesi (OAT) e giapponesi (JGB). L'indice total return ha registrato una performance annua di +2,26% circa; i comparti societari investment grade hanno conseguito guadagni tra +3% e +6,2% circa, tra +4 e +8% l'indice high yield. Positiva anche la performance dei governativi emergenti in dollari Usa (+7,38%). L'andamento dei rendimenti è stato influenzato dai tassi reali, dalle aspettative di inflazione, dalla revisione delle attese sulla politica monetaria. La Bce, verso fine anno, ha assunto un tono più aggressivo, rivedendo al rialzo le stime di crescita e inflazione, mentre sono emersi i timori sulla sostenibilità dei conti pubblici. Le curve dei rendimenti governativi hanno mostrato movimenti di irripidimento. Gli spread delle obbligazioni corporate investment grade e high yield euro hanno registrato fasi di volatilità e restringimenti di differente intensità: alla fine del 2025, le emissioni sulle scadenze a 2 anni e 10 anni hanno registrato rendimenti del 2,12% e 2,85% per il Bund, 3,47% e 4,17% circa per US Treasury, 2,19% e 3,55% per il BTP. Lo spread BTP-Bund si è attestato a 69,4 punti base. I diversi comparti governativi hanno registrato nel 2025 ritorni di circa +6.2% per Treasury Usa, +5% per UK Gilt, +3.28% circa per BTP, +1.7% circa per Bonos, +0,63% per l'indice EMU, +0,25% per OAT, -1.47% per Bund, -6.25% per JGB. La volatilità obbligazionaria (MOVE Index) è progressivamente diminuita.

Il cambio EUR/USD, a fine 2025, si è posizionato a 1,1736 registrando +13,4% su base annua. Lo yen, inizialmente sostenuto dalla politica della BoJ, ha ceduto contro l'euro -11,5% circa, penalizzato dal calo dei rendimenti del JGB, dal differenziale dei tassi e da fattori di politica interna.

L'oro, dopo aver raggiunto nuovi massimi storici oltre 4500 USD/oz, ha chiuso il 2025 a 4322 USD/oz. Le materie prime hanno risentito dell'incertezza legata alla politica commerciale statunitense e alle prospettive di crescita globale. Il prezzo del petrolio ha mostrato un andamento volatile, riflettendo dinamiche di offerta, domanda, tensioni geopolitiche e sanzioni. A fine anno Brent e WTI si sono attestati rispettivamente a 60,85 e 57,42 USD/barile. Positivi, infine, i metalli industriali con il rame in forte rialzo, grazie alla carenza di offerta.

## Scenario macroeconomico

Negli Stati Uniti la chiusura delle attività governative non essenziali a seguito dello shutdown federale ha inciso in modo rilevante sul flusso di pubblicazioni dei dati economici. Dopo quarantatré giorni di blocco, il Congresso ha approvato la legge di finanziamento delle attività federali fino al 30 gennaio 2026. Nonostante i cambiamenti nella politica economica e gli elevati livelli di incertezza, i dati disponibili suggeriscono che la crescita economica mantiene una traiettoria positiva, supportata dai consumi e dagli investimenti aziendali. Le stime collocano il PIL USA 2025 a +1,9% a/a. Il mercato del lavoro rimane tonico, con una disoccupazione contenuta (4,6%), richieste di sussidio contenute e un equilibrio tra basse assunzioni e bassi licenziamenti. La fiducia dei consumatori ha registrato fasi di volatilità con una lieve flessione a fine anno.

Gli indicatori PMI e ISM hanno fornito letture divergenti: le rilevazioni PMI di novembre si sono mantenute superiori a 50, mentre collocazioni inferiori alla soglia espansiva e alle attese hanno interessato le rilevazioni ISM per la manifattura. Tuttavia, i dati concreti stanno registrando un andamento più resiliente del sentiment. La solidità degli ordini dei beni durevoli potrebbe riflettere una maggiore domanda di investimenti, derivante sia dagli incentivi fiscali, sia dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il settore dei servizi ha continuato a costituire il motore principale dell'economia USA. Sul fronte dei prezzi, le voci più sensibili ai dazi mostrano che l'aumento dei costi si riflette sui prezzi in modo variabile e solo in parte. L'inflazione dei beni core del 2025 è stimata intorno al +3%, con pressioni sui beni parzialmente compensate dalla flessione dei servizi di base.

La Fed ha mantenuto un approccio attendista nel primo semestre 2025, per poi intervenire con tre tagli di 25 punti base tra settembre e dicembre, portando il tasso di riferimento al 3,5%-3,75%. La retorica del FOMC è diventata progressivamente più accomodante, anche alla luce dei rischi occupazionali. Sul fronte commerciale, dopo una fase iniziale di diffusa e rilevante incertezza generata dall'annuncio dei dazi, le sospensioni delle tariffe reciproche e gli accordi raggiunti hanno contribuito a generare effetti inversi. I dazi verso UE e Giappone sono convergenti al 15% (fatti salvi i livelli ben più elevati - 50% - fissati per acciaio, alluminio), mentre l'attività negoziale con la Cina ha assunto toni più concilianti, includendo concessioni reciproche su terre rare, soia ed energia. Nel complesso, i recenti accordi hanno portato a un modesto calo dei dazi doganali ponderati per gli scambi.

In Area Euro, la crescita rimane più fragile e sbilanciata. Nel primo trimestre, il Pil destagionalizzato è cresciuto dello +0,3% t/t, con una stima base annua 2025 a +1,4%, sostenuta dagli investimenti (principalmente in Spagna e Irlanda, concentrati su intellectual property e non sull'economia reale). Il quadro di fondo evidenzia una crescita poco tonica, al di sotto del potenziale e disomogenea per aree. L'indice PMI composito di dicembre indica uno slancio limitato dell'attività economica: la manifattura si colloca sotto quota 50, mentre i servizi permangono in area espansiva. Sul fronte della domanda, il sentiment economico dell'Area Euro rimane debole; nonostante la ripresa dei redditi reali delle famiglie ed il sostegno dell'allentamento monetario, non emergono segnali di una forte ripresa dei consumi privati. Il CPI core su base annua 2025 è stimato a +2,4%, mentre l'indicatore PPI è sceso in territorio negativo da agosto. Il tasso di disoccupazione si è attestato a 6,4%.

La Bce a gennaio, marzo, aprile e giugno ha tagliato i tassi di 25 punti base, riducendo l'interesse sui depositi a 2%, per poi mantenerli invariati da luglio a dicembre. Più recentemente, la retorica è divenuta

decisamente meno accomodante, alla luce dei rischi per la crescita, in virtù degli accordi commerciali raggiunti e dell'assenza di interruzioni della catena di approvvigionamento. Le previsioni della Bce sugli scenari di crescita ed inflazione sono state riviste al rialzo, in virtù degli investimenti del settore privato, delle esportazioni e di un percorso disinflazionistico dei servizi che potrebbe svilupparsi più lentamente di quanto precedentemente previsto. Le agenzie Fitch e S&P hanno declassato la Francia, a causa dell'instabilità politica d'oltralpe e dei rischi sul consolidamento fiscale.

Tra le altre banche centrali, la Bank of England ha ridotto il tasso bancario con 4 tagli di 25 punti base, portandolo a 3,75%; la Swiss National Bank ha azzerato il policy rate, mentre la Bank of Japan ha alzato il Target Rate a 0,5%, livello mantenuto sino a dicembre, allorquando è intervenuto un ulteriore rialzo di 25 punti base.

In Cina, il PIL 2025 è stimato in crescita di circa +4,8%. Le vendite sono moderatamente diminuite, mentre l'andamento delle esportazioni, a novembre, ha superato le aspettative. La domanda interna rimane debole, ma lo slancio commerciale sembra essersi stabilizzato. L'indebolimento dei consumatori deriva probabilmente dal deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro, con un'elevata disoccupazione giovanile. La produzione industriale, a novembre, ha segnato valori in leggero rallentamento. Gli indicatori ciclici PMI permangono collocati in area espansiva, con maggiore robustezza per i servizi ed il dato composito, mentre la manifattura, a tratti, ha fornito letture eterogenee. Il mercato immobiliare ha continuato a essere debole, con vendite e prezzi in calo. La stima del tasso di disoccupazione si è mossa in lieve decremento (5,1% a novembre). Durante l'estate, sono stati introdotti nuovi sussidi mirati per le famiglie ed il settore dei servizi: è probabile che tali misure abbiano fornito un supporto incrementale alle imprese e alla spesa dei consumatori. L'inflazione resta depressa, con valori leggermente positivi per il CPI, e PPI ancora negativo. La PBoC ha confermato un approccio espansivo, in un contesto segnato da persistenti squilibri strutturali e pressioni deflazionistiche.

Il quadro geopolitico resta complesso, con tensioni in Medio Oriente, Sud America e sul fronte russo-ucraino. La tregua tra Israele ed Hamas rimane fragile e la situazione umanitaria critica. A inizio 2026, l'arresto del presidente Maduro da parte degli Stati Uniti ha suscitato reazioni eterogenee, riaccendendo il dibattito sulla gestione della transizione politica e lo sfruttamento delle risorse petrolifere.

La COP30 di Belém ha evitato un fallimento del processo multilaterale, ma ha mostrato l'inerzia politica su punti cruciali come i combustibili fossili, la finanza e la deforestazione, rinviando alle prossime tappe (COP31 in Turchia) l'elaborazione di una roadmap più chiara.

## **Prospettive future**

Alla luce delle informazioni disponibili, l'economia statunitense è attesa tornare a crescere nel primo trimestre del 2026, con rischi orientati al rialzo. L'attività economica mantiene un orientamento positivo e dovrebbe evitare una fase recessiva, grazie alla ripresa dei consumi e alla crescita degli investimenti delle imprese. Gli investimenti fissi potrebbero rallentare nel breve periodo, dopo la straordinaria sovraperformance degli investimenti in attrezzature registrata dall'inizio dell'anno, per poi riprendere gradualmente slancio nel 2026, supportata dagli stimoli fiscali.

La domanda interna privata beneficerà di una politica fiscale espansiva, di condizioni di politica monetaria più accomodanti e di solidi bilanci dei consumatori, soprattutto tra i redditi più elevati. I consumi restano supportati da risparmi accumulati e redditi da lavoro robusti, in grado di sostenere il reddito reale ed il potere d'acquisto.

Il mercato del lavoro, basato su basse assunzioni e bassi licenziamenti, rimane equilibrato e non segnala rischi macro rilevanti. Il cambiamento strutturale della funzione di produzione è orientato verso una maggiore produttività e intensità di capitale, con investimenti in tecnologia (AI) favoriti dagli incentivi fiscali. La fiducia dei consumatori indica attese di redditi stabili. La crescita del PIL USA è stimata a circa +2% nel 2026.

Nell'Area Euro i dati supportano una visione cauta, ma con prospettive di accelerazione nel 2026, trainata, in primis, dalla politica fiscale espansiva tedesca. Il bilancio dei rischi rimane orientato al ribasso, a causa della scarsa qualità della crescita e delle alee di implementazione. La performance della Spagna fornisce

tuttavia una base solida per la crescita futura. Dopo una fase finale del 2025 caratterizzata da una crescita modesta, nel 2026 si prevede un'espansione del +0,3% nel primo semestre e del +0,4% nel secondo, per una crescita annua intorno al +1%, anche grazie a una ripresa della domanda esterna. In Germania la composizione della spesa favorirà investimenti pubblici e privati ed il mercato interno; permangono tuttavia rischi di valutazione dei livelli di attività e degli effetti reali di una politica fiscale espansiva trainata dalla spesa per la difesa e per gli investimenti. I segnali di accelerazione della spesa fiscale sono incoraggianti e concentrati su alimentari, agricoltura, energia (inclusi i sussidi energetici alle imprese), servizi commerciali e infrastrutture. In Francia, nonostante la crisi politica e le pressioni sul debito, non si prevede un deragliamento imminente. Tuttavia, un rallentamento del processo di consolidamento fiscale e/o di uno scontro con le istituzioni europee, costituirebbero rischi al ribasso per la crescita economica dell'intera Area Euro.

In Cina prevediamo che sussidi mirati e allentamento fiscale mantengano la crescita nel 2026 intorno al +5%, nonostante consumi deboli, pressioni deflazionistiche e stagnazione del settore immobiliare. Le esportazioni dovrebbero rimanere resilienti, seppur senza accelerazioni, anche per la debolezza della domanda globale. Il riorientamento degli scambi commerciali verso i Paesi ASEAN fornirà un sostegno, tuttavia, un rallentamento delle esportazioni metterebbe a rischio la crescita, dato che la domanda estera ha finora compensato le debolezze interne. Il rafforzamento dei consumi interni richiede misure fiscali concrete e continuative.

Nei Mercati Sviluppati, l'inflazione presenta dinamiche eterogenee: i prezzi potrebbero mantenersi volatili, con dinamiche non uniformi geograficamente: nel 2026 lo scenario USA è previsto a target entro fine anno, sotto target quello in Area Euro.

Negli Stati Uniti l'impatto dei dazi sarà temporaneo. I dati sull'inflazione segnalano contenute evidenze di un trasferimento dei dazi sui beni, poiché le aziende statunitensi ne stanno già assorbendo la maggior parte. La spesa al consumo e l'equilibrio del mercato del lavoro dovrebbero ridurre le potenziali pressioni. L'obiettivo di inflazione della Fed appare raggiungibile entro la fine del 2026, sebbene con un percorso irregolare. In sintesi, sia lo stato della domanda interna sia del mercato del lavoro dovrebbero evitare un'accelerazione dell'inflazione, consentendo la continuazione del trend di disinflazione dei servizi di base. Rischi di surriscaldamento potrebbero emergere in caso di maggior allentamento fiscale, rimozione dei dazi o pressioni salariali legate a una carenza strutturale di offerta di lavoro. Per il 2026, l'inflazione core CPI si potrebbe attestare a +2,6%, il dato core PCE a +2,5%.

Per l'Area Euro, si prevede che la tendenza al ribasso persista, sostenuta dal meccanismo di reset annuale (gennaio) e dal rallentamento della crescita salariale. Salari e margini di profitto si stanno normalizzando. Nel 2026, la ridefinizione dei prezzi dei servizi regolamentati potrebbe fornire un'ulteriore spinta al ribasso, portando l'inflazione core sotto le attese entro la fine del primo semestre. Anche l'inflazione headline dovrebbe beneficiare dell'apprezzamento dell'euro, del calo dei prezzi energetici e dalla debolezza della domanda interna. Su base annua 2026, l'inflazione core è stimata al +1,9%.

In Cina, la deflazione dovrebbe persistere sotto l'obiettivo della PBoC almeno fino a metà del 2026; l'indice dei prezzi alla produzione dovrebbe restare negativo fino a fine 2026, mentre l'indice dei prezzi al consumo annuale si dovrebbe attestare a zero nel 2025. Le pressioni deflazionistiche potrebbero intensificarsi nella prima metà del 2026, riflettendo una domanda delle famiglie debole, un potere di determinazione dei prezzi limitato e un sostanziale eccesso di capacità produttiva nel settore manifatturiero. Un effetto base favorevole potrebbe tuttavia sostenere progressivamente l'inflazione verso +0,8% nel 2026.

La politica monetaria sulle due sponde dell'Atlantico appare orientata verso approcci divergenti: la Fed manterrà un approccio data-dependent, volta a trovare equilibri tra rischi di crescita, di inflazione ed occupazionali. In presenza delle attuali incertezze sul mercato del lavoro, si ipotizza che la Fed possa tagliare i tassi a marzo, giugno e settembre 2026, oltre il consenso, pur non escludendo un numero inferiore in caso di segnali di surriscaldamento. Il tasso sui Fed Fund è in territorio neutrale (3%-4%). Powell ha ribadito che i rischi inflazionistici derivano principalmente dai dazi: una volta superato il picco di inflazione dovuto ai dazi, previsto nel primo trimestre, l'inflazione dovrebbe convergere verso l'obiettivo. Il "quantitative tightening" è terminato a dicembre 2025, con un bilancio sempre più costituito da Treasury a scadenze a breve termine.

La Bce adotta anch'essa un approccio data-dependent, senza impegnarsi su un percorso specifico. La retorica espressa segnala un'impostazione più aggressiva su tassi e crescita, con revisioni al rialzo dell'inflazione, in un contesto di supporto tecnico (esogeno) legato all'insolita inclusione dell'impatto del nuovo meccanismo ETS2 (Emissions Trading System) nei modelli previsionali. Rimaniamo dell'opinione che l'economia necessiti di ulteriore supporto: un taglio dei tassi in primavera, con tasso sui depositi a 1,75%, resta possibile, sebbene con tempistiche incerte. Successivamente, prevediamo tassi invariati fino alla fine del 2026, con una funzione di reazione più sensibile alla crescita che a un moderato calo dell'inflazione di fondo.

In Cina, si attendono ulteriori allentamenti di politica monetaria e il potenziamento degli stimoli fiscali nel 2026. La PBoC dovrebbe mantenere un approccio accomodante, sostenendo l'economia con tagli dei tassi per circa 40 punti base e una possibile riduzione del coefficiente di riserva obbligatoria RRR, favorendo il flusso di credito alle imprese e ai consumatori.

Le politiche commerciali dell'amministrazione statunitense potrebbero generare effetti eterogenei sui mercati azionari globali e sulle aree geografiche interconnesse. L'escalation con la Cina sulle terre rare ha espresso una connotazione spiccatamente negoziale; l'impatto dei dazi è stimato poco sopra al 10%, con rischi incrementali sui prodotti farmaceutici. Una possibile sentenza della Corte Suprema contro i dazi globali, o una loro restituzione ai consumatori aumenterebbe i rischi di surriscaldamento e di inflazione salariale, limitando i margini della Fed.

Permangono dubbi sulla capacità dei mercati di anticipare tassi e mosse di Bce e Fed nel 2026, con scetticismo sulla crescita europea e sui rischi negli Stati Uniti, legati al mercato del lavoro e alla politica fiscale. Nonostante notizie potenzialmente negative, i listini azionari hanno espresso resilienza, al netto di prese di profitto. Il bilancio dei rischi appare equilibrato: i fattori benevoli, come solidi fondamentali aziendali, crescita degli utili, produttività in aumento, debolezza del dollaro Usa e politiche monetarie e fiscali supportive compensano, in parte, rischi legati a valutazioni elevate, indebolimento del lavoro, rischi geopolitici ed esogeni. Le opportunità si concentrano nei settori ciclici, negli investimenti pubblici e privati, nella tecnologia (AI), media, software, health care e pharma, supportati dall'elevata spesa in R&D. Le revisioni degli utili negli USA e il miglioramento dei flussi di capitale restano driver chiave. In Europa i rischi geopolitici permangono, soprattutto in Francia, mentre la spesa fiscale tedesca rappresenta un possibile catalizzatore di ripresa. L'evoluzione della politica commerciale statunitense ha parzialmente ridotto l'incertezza. Nel complesso, il quadro macro e la stagionalità favorevole all'inizio del 2026 supportano una view costruttiva sull'azionario, con acquisti sulla debolezza di breve periodo, e attenzione a possibili fasi di volatilità.

Sul comparto obbligazionario governativo e sulla duration, la variabilità dei dati macro e delle aspettative di politica monetaria attribuisce un moderato valore ai rendimenti governativi, rafforzato dal carry cedolare che offre protezione in caso di eventi negativi su risky asset o credito. I movimenti al rialzo delle curve governative si sono sviluppati nell'ambito di un trading range contenuto. La porzione di curva più a breve incorpora valori maggiormente equilibrate e contenuti rischi di ribasso, mentre sulla parte a lunga (oltre 10 anni) prevale cautela in relazione all'effetto di politiche fiscali espansive, a temi di emissioni e di scenario. I Treasury appaiono meno attraenti, poiché il mercato sconta già alcuni tagli. La dispersione di opinioni all'interno della Fed e i timori di politicizzazione suggeriscono cautela.

In Area Euro, il mercato non sconta tagli della Bce, ma un eccesso di prudenza in un contesto macro non brillante, potrebbe riaprire spazio a riduzioni dei tassi. Permane valore sulle scadenze brevi e medie (3-5 anni), con approccio allocativo prudente e flessibile. I BTP risultano marginalmente attrattivi grazie alla stabilità politica e all'attenzione al bilancio.

Relativamente alle obbligazioni societarie, la ricerca di carry deve essere bilanciata con i rischi di volatilità e di illiquidità, in un contesto di spread compressi e potenziale apprezzamento limitato. Ciò suggerisce un approccio prudente, fondato su diversificazione e selezione di emittenti di elevata qualità. Grandi aziende IT hanno emesso quantità di obbligazioni, creando pressione sui tassi, con il rischio di temporanei allargamenti degli spread, soprattutto a inizio anno. Il segmento investment grade resta gestibile e offre rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione. L'offerta di carry esprime comunque un valore limitato. Nel segmento high yield è necessario monitorare attentamente il rifinanziamento del debito, data la selettività del mercato, del livello dei tassi di emissione e del costo del

debito stesso. L'aumento dello "shadow default rate" ha fatto emergere alcuni segnali di un peggioramento del credito negli USA.

Il cambio EUR/USD continua a dipendere dalle attese su Fed e Bce: l'incertezza su intensità e tempistiche, riflesso di dinamiche differenti di crescita e inflazione, mantiene uno sbilanciamento a favore della divisa comune e un bias potenzialmente negativo per il dollaro statunitense nel breve-medio termine.

Un'evoluzione ordinata della crisi USA-Venezuela potrebbe contribuire a contenere le quotazioni del greggio e dell'energia, con effetti positivi su potere d'acquisto e margini di profitto, pur in presenza di rischi geopolitici residui.

## **Azioni disposte a tutela dei diritti dei sottoscrittori**

### ***Esercizio del diritto di voto***

Anima SGR nel corso del 2025 ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite la piattaforma *web* di *proxy voting* gestita dalla Società *provider ISS Institutional Shareholder Services, Inc.*, ovvero mediante apposita delega conferita *ad hoc*, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti. Il voto è stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della *policy* rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di *corporate governance* tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility*. Con riguardo alle società italiane nelle cui sedi assembleari sia stata prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le riflessioni maturate collegialmente in seno al Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali), quale espressione delle Società di Gestione detentrici di azioni. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Complessivamente, nel corso del 2025, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto nella sede assembleare delle seguenti Società: ***3i Group PLC, Acea SpA, Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Amplifon SpA, Apple Inc., Arista Networks, Inc., Arnoldo Mondadori Editore SpA, Assicurazioni Generali SpA, AstraZeneca PLC, Banca Popolare di Sondrio SpA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco di Desio e della Brianza SpA, BlackRock, Inc., Buzzi SpA, Canadian Pacific Kansas City Limited, Caterpillar, Inc., Comcast Corporation, Costco Wholesale Corporation, Credito Emiliano SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Deere & Company, De'Longhi SpA, Diageo Plc, El.En. SpA, Elevance Health, Inc., ENAV SpA, Enel SpA, ENGIE SA, Equita Group SpA, ERG SpA, Exxon Mobil Corporation, General Motors Company, Gilead Sciences, Inc., Haleon Plc, Hewlett Packard Enterprise Company, HSBC Holdings Plc, Iberdrola SA, Industria de Diseno Textil SA, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Intuitive Surgical, Inc., Iren SpA, Italgas SpA, Iveco Group NV, JPMorgan Chase & Co., Legrand SA, Linde Plc, Lloyds Banking Group Plc, London Stock Exchange Group Plc, Lowe's Companies, Inc., Macquarie***

**Group Limited, MARR SpA, Mastercard Incorporated, McDonald's Corporation, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Merck & Co., Inc., Meta Platforms, Inc., MFE-MEDIAFOREUROPE NV, Microsoft Corporation, Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc., Mitsui & Co., Ltd., Mizuho Financial Group, Inc., Moncler SpA, Mondelez International, Inc., Morgan Stanley. National Australia Bank Limited, NatWest Group Plc, Neodecortech SpA, Nexi SpA, NextEra Energy, Inc., Novo Nordisk A/S, NVIDIA Corporation, Orange SA, PayPal Holdings, Inc., Pharmanutra SpA, Piaggio & C SpA, Pinterest, Inc., Prysmian SpA, Publicis Groupe SA, QUALCOMM Incorporated, Quanta Services, Inc., Reckitt Benckiser Group Plc, Redcare Pharmacy NV, Repsol SA, REVO Insurance SpA, Rio Tinto Plc, Rolls-Royce Holdings Plc, Saipem SpA, ServiceNow, Inc., Shell Plc, SNAM SpA, SOL SpA, Somp Holdings, Inc., Stryker Corporation, Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc., Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd., Target Corporation, Technogym SpA, Telecom Italia SpA, Tesco Plc, Tesla, Inc., The Coca-Cola Company, The Goldman Sachs Group, Inc., The Home Depot, Inc., The Kraft Heinz Company, The Kroger Co., The Procter & Gamble Company, The Southern Company, Unilever Plc, Unipol Assicurazioni SpA, Verizon Communications Inc., Visa Inc., Walmart Inc., Warner Bros. Discovery, Inc., Zignago Vetro SpA.** L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare non ha portato a evidenziare situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto.

### **Stewardship & Engagement (politica di impegno)**

Nel rispetto dei principi di *stewardship* approvati dal Comitato Direttivo di Assogestioni, Anima SGR svolge un'attività di monitoraggio, relativamente agli Emittenti italiani, finalizzata a tutelare ed incrementare il valore degli OICVM partecipanti. Nei confronti degli "Emittenti Significativi" Anima SGR adotta le misure e gli strumenti di monitoraggio che, in misura flessibile e proporzionale secondo valutazioni di opportunità, possono essere applicati ad altri emittenti partecipati. Il monitoraggio si indirizza principalmente all'analisi delle prospettive economico-finanziarie e alle tematiche di governo societario, in particolare, in presenza di potenziali criticità. Il monitoraggio viene condotto in via continuativa. Il principale strumento di *engagement* collettivo, finalizzato al monitoraggio di una sana e prudente gestione e al presidio dei rischi dell'emittente, consiste nel concorrere, con altri investitori professionali, attraverso un Comitato dei Gestori, alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente partecipato. L'*engagement* collettivo con altri investitori istituzionali è di norma ritenuto preferibile sia nei casi in cui Anima SGR ne sia promotrice, sia nei casi di adesione a iniziative promosse da altri investitori. Tali iniziative possono riguardare anche la richiesta di confronti collettivi con il management dell'Emittente, nel rispetto delle regole di *best practice* riconosciute in materia di *engagement*. Detti incontri vengono generalmente condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità *one-way* (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni adottate del Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del *management* presente all'incontro). Il Comitato Gestori, in occasione degli incontri, preventivamente richiede che non vengano rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o *price sensitive* il cui contenuto non sia già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* può essere generalmente focalizzato sui piani industriali, sulle iniziative di aggregazione e/o acquisizione, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della *governance* societaria e più in generale sulle strategie in tema *ESG (environmental, social and corporate governance)*, sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati. Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad Assogestioni, nel corso dell'anno 2025 si è svolto un incontro di *engagement* con i rappresentanti (*team di Investor Relations*) della Società italiana A2A SpA (in modalità *two-way*). Ulteriori iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche *ESG*, sono state promosse

nel corso del 2025, anche aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società *A2A SpA, Amplifon SpA, Air Liquide, Arnoldo Mondadori Editore SpA, Assicurazioni Generali, Azimut Holding SpA, Banca Mediolanum SpA, Banca Popolare di Sondrio SPA, Berkshire Hathaway Inc., BPER Banca SPA, Brunello Cucinelli SpA, Buzzi SpA, Cairo Communication SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Crédit Agricole SA, Davide Campari-Milano NV, DiaSorin SpA, Equita SpA, Enav SpA, Enel SpA, Energias de Portugal SA, Eni SpA, Ferrari NV, Ferrovie dello Stato Italiane SpA, Banca Fineco SpA, Givaudan SA, Hera SpA, Infrastrutture Wireless Italiane SpA, Interpump Group SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Iren SpA, Italgas SpA, Iveco Group NV, JPMorgan Chase & Co, Kering, L'Oréal, Leonardo SpA, Lottomatica SpA, MARR SpA, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Meta Platforms, Inc., Moncler SpA, Nexi SpA, Pirelli & C SpA, Poste Italiane SpA, Prysmian SpA, Rai Way SpA, Recordati Industria Chimica e Farmaceutica SpA, Saipem SpA, SAP SE, Siemens AG, Snam SpA, Stellantis NV, STMicroelectronics NV, Telecom Italia SpA, Tenaris SA, Terna SpA, TotalEnergies SE, UniCredit SpA, Unipol Assicurazioni SpA.* Anima SGR ritiene che l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsibility* sia parte integrante delle più generali politiche di *corporate governance* delle imprese: tali programmi, mediante apposite iniziative ed azioni finalizzate a gestire e a minimizzare i potenziali impatti di carattere sociale ed ambientale, contribuiscono di fatto, non solo al miglioramento dei rapporti con tutti i portatori di interessi rilevanti interni ed esterni (c.d. *stakeholder*), ma altresì all'accrescimento, in un'ottica di lungo periodo, del valore stesso delle aziende.

Nel corso dell'anno 2025, si è inteso partecipare alla presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dei membri rappresentativi degli azionisti di minoranza in previsione del rinnovo degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, di seguito CdA, Collegio Sindacale, di seguito CS, rappresentanti degli azionisti) delle seguenti società: *Acea SpA (CS), Amplifon SpA (CdA), Assicurazioni Generali SpA (CdA), Banca Popolare di Sondrio SpA (CdA), Credito Emiliano SpA (CS), De'Longhi SpA (CdA, CS), El.En. SpA (CS), ERG SpA (CS), Infrastrutture Wireless Italiane SpA (CdA), Intesa Sanpaolo SpA (CdA), Iren SpA (CdA), Moncler SpA (CdA), Neodecortech SpA (CdA), Nexi SpA (CdA, CS), Pharmanutra SpA (CS), Prysmian SpA (CS), Unipol Assicurazioni SpA (CdA, CS), Zignago Vetro SpA (CdA, CS), Buzzi SpA (CS), ENAV SpA (CS), ENEL SpA (CS), Italgas SpA (CdA, CS), SNAM SpA (CdA, CS), SOL SpA (CdA), Technogym SpA (CS).*

È emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship* (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): *Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, El.En. SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Equita Group SpA, MARR SpA, Piaggio & C SpA, REVO Insurance SpA, ENAV SpA, Technogym SpA, Telecom Italia SpA.*

A fine dicembre 2025, le Società (le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti) rientranti nel perimetro di *stewardship* erano le seguenti: *A2A SpA, Arnoldo Mondadori Editore SpA, Cairo Communication SpA, Danieli & C Officine Meccaniche SpA (Risp.), El.En. SpA, Enav SpA, Equita Group SpA, FinecoBank Banca Fineco SpA, Gefran SpA, Interpump Group SpA, Lottomatica Group SpA, LU-VE SpA, MARR SpA, Pharmanutra SpA, Piaggio & C SpA, Revo Insurance SpA, Safilo Group SpA, Technogym SpA.*

### **Class action - Informazioni relative alle iniziative di class action cui Anima SGR ha inteso aderire nel corso dell'esercizio 2025**

Nel corso dell'anno 2025, Anima SGR si è avvalsa dei servizi forniti dai consulenti legali "Class Action Support Services Europe - Exclusive Agents of Battea Class Action", "Suigen Financial Services AG" e "Kessler Topaz Meltzer & Check LLP", aderendo in qualità di "partecipante", per conto dei Fondi gestiti, a iniziative di *class action* intraprese nei confronti delle seguenti Società soggette a procedimenti giudiziari:

- **Alibaba Group Holding Ltd** (BABA US), class period novembre 2019 - marzo 2021,
- **BHP Group Ltd.** (BHP AU), class period agosto 2012 - novembre 2015,
- **Celgene, Corp** (CELG US), class period aprile 2017 - luglio 2018,
- **Equinix, Inc.** (EQIX US), class period maggio 2019 - giugno 2024,
- **EQT Corp.** (EQT US), class period giugno 2017 - maggio 2025,
- **Exelon Corp.** (EXC US), class period dicembre 2016 - gennaio 2020,
- **General Electric Co.** (GE US), class period febbraio 2016 - gennaio 2018,
- **HP, Inc.** (HPQ US), class period novembre 2015 - settembre 2016,
- **Masimo, Corp.** (MASI US), class period maggio 2022 - novembre 2023,

- **Snap, Inc.** (SNAP US), class period febbraio 2021 - ottobre 2021.
- **Turquoise Hill Resources Ltd** (TRQ US), class period luglio 2018 - ottobre 2019,
- **VMware, Inc.** (VMW US), class period agosto 2018 - maggio 2020,
- **Wells Fargo, Corp** (WFC US), class period febbraio 2021 - settembre 2022.

Tali iniziative sono connesse al pregresso possesso, all'interno dei portafogli gestiti, di azioni delle suddette Società già soggette a procedimenti giudiziari, in seguito alle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti ovvero in via di giudizio e di pronunciazione.

Nel corso dell'anno 2025, l'esito di pregresse *class action* intraprese nei confronti delle Società **Airbus SE** (AIR GY), **Allergan Inc.** (AGN US), **Alphabet Inc.** (GOOGL US), **BioMarin Pharmaceutical Inc.** (BMRN US), **Boston Scientific Corp.** (BSX US), **Dreamworks Animation LLC** (DWA US), **Oak Street Health Inc.** (OSH US), **Petroleo Brasileiro SA** (PBR US, PETR BZ), **Viacom Inc.** (VIAB US), soggette a procedimenti giudiziari, per effetto delle relative sentenze pronunciate dalle autorità giudicanti in conseguenza di iniziative, azioni, comunicazioni da parte del *management* di tali Società atte ad alterarne le quotazioni di mercato, e come tali giudicate illecite o lesive dei diritti degli azionisti, ha consentito di incassare, a titolo di risarcimento a beneficio dei patrimoni dei Fondi gestiti, importi diversi, per un ammontare complessivo di USD 263.671,36.

## Regime Fiscale

A decorrere dal 1 luglio 2011 i proventi derivanti dalla partecipazione a fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano sono soggetti a ritenuta alla fonte al momento della percezione del provento da parte dei sottoscrittori. La ritenuta, pari al 20% fino al 30 giugno 2014, è stata elevata al 26% a decorrere dal 1 luglio 2014 in applicazione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89.

La ritenuta del 26% trova applicazione sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, liquidazione, o cessione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione se relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita. Inoltre, la ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

La Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) aveva introdotto la possibilità di affrancare il valore delle quote di OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) possedute alla data del 31 dicembre 2022, con esclusione delle quote detenute nell'ambito di un rapporto di gestione individuale di portafoglio soggetto al regime del risparmio gestito ex art. 7 del D.Lgs n. 471/1997, con un'imposta del 14%, invece di applicare il 26% al momento della realizzazione dei relativi redditi per effetto del riscatto, liquidazione ovvero cessione delle quote. L'imposta sostitutiva si applicava sulla differenza positiva tra il valore delle quote o azioni alla data del 31 dicembre 2022 e il costo o valore di acquisto o sottoscrizione. Per effetto dell'opzione per l'affrancamento, che doveva essere esercitata entro il 30 giugno 2023, il costo di acquisto o sottoscrizione delle quote di OICR è sostituito con il valore delle quote alla data del 31 dicembre 2022.

Nel caso in cui il risultato di gestione sia negativo, detto risultato è imputato direttamente ai sottoscrittori sotto forma di minusvalenza. Pertanto, nel caso in cui, in ipotesi di cessione delle quote, si determini una differenza negativa fra corrispettivo percepito e costo di acquisto, anche nel caso in cui questa derivi dal risultato di gestione del Fondo e non dalla negoziazione, la stessa rappresenta una minusvalenza compensabile, con le eventuali plusvalenze realizzate su altri titoli o strumenti finanziari nei quattro anni successivi. Le minusvalenze non sono compensabili con i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali sulle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del sottoscrittore di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nelle ipotesi in cui le quote non siano inserite in un rapporto di custodia, amministrazione o deposito in relazione al quale sia operante il regime del risparmio amministrato, è rilasciata - dalla SGR o dall'intermediario più vicino al sottoscrittore - una certificazione delle minusvalenze realizzate. La certificazione è rilasciata anche in occasione delle operazioni di rimborso anche parziale delle quote del Fondo.

Non sono soggetti al regime di tassazione sopra descritto i redditi derivanti dall'investimento nelle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) esclusivamente da persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, nei limiti di cui alla legge 11 dicembre 2016 n. 232. L'investitore può usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dalla legge citata solo se tutti i requisiti previsti dalla stessa sono soddisfatti.

Nelle ipotesi di donazione o altri atti di liberalità aventi ad oggetto le quote, l'intero valore delle stesse concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria, la parte del loro valore corrispondente al valore dei titoli, al lordo dei proventi maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, nonché dei titoli del debito pubblico o ad essi equiparati emessi dagli Stati dell'UE e dagli Stati SEE, e detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione, non concorre alla formazione della base imponibile dell'imposta di successione. Il trasferimento a causa di morte delle quote di fondi comuni di investimento mobiliare detenute nell'ambito dei PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni di cui al decreto legislativo n. 346/1990.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 97/E del 17 dicembre 2013, la quota parte della commissione pattuita con la banca depositaria riferibile alle attività di controllo e sorveglianza, analogamente alle commissioni riguardanti la custodia e l'amministrazione dei titoli, è imponibile ai fini IVA.

## **Canali distributivi utilizzati**

Anima SGR S.p.A. colloca le quote dei propri Fondi sia direttamente, che mediante i soggetti collocatori convenzionati (banche, SIM, imprese di investimento comunitarie), i quali possono utilizzare gli sportelli, i promotori finanziari e tecniche di collocamento a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per il dettaglio delle reti utilizzate si rimanda al Prospetto Informativo di ciascun Fondo.

## **Eventi che hanno interessato la Società di Gestione**

In data 4 aprile 2025, a seguito della conclusione del periodo di adesione relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa il 26 novembre 2024 da Banco BPM Vita S.p.A., d'intesa con la controllante Banco BPM S.p.A., sulle azioni di Anima Holding S.p.A. (che a sua volta detiene l'intero capitale sociale della società di gestione Anima SGR S.p.A.), Banco BPM S.p.A. detiene ora, direttamente o indirettamente, una partecipazione complessiva pari all'89,95% del capitale sociale di Anima Holding S.p.A. (tenuto conto della partecipazione precedentemente detenuta nel capitale sociale di Anima Holding S.p.A., pari al 21,973%). In data 3 ottobre 2025, il Dottor Alessandro Melzi d'Eril ha rassegnato le sue dimissioni quale Amministratore Delegato e Direttore Generale con efficacia immediata.

La SGR ha avviato l'iter per la sostituzione sotto la direzione e coordinamento della capogruppo Banco BPM S.p.A..

## **Eventi che hanno interessato la Società di Gestione dopo la chiusura dell'esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione di Anima Holding in data 26 gennaio 2026 e il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR in data 28 gennaio 2026, hanno nominato il Dottor Saverio Perissinotto quale Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anima Holding e di Anima SGR, con decorrenza 2 febbraio 2026.

## **Eventi che hanno interessato i Fondi**

Nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2025/data avvio del Fondo e il 31 dicembre 2025 non sono state apportate modifiche ai Regolamenti dei Fondi: "Anima Traguardo 2027", "Anima Traguardo 2027 II", "Anima Traguardo Cedola 2028", "Anima Traguardo Cedola Più 2028", "Anima Traguardo Obbligazionario 2028", "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 II", "Anima Traguardo Obbligazionario 2028 III", "Anima Traguardo Cedola Più 2029", "Anima Traguardo Flex 2029", "Anima Traguardo Cedola Più 2029 II", "Anima Traguardo Cedola Più 2029 III", "Anima Traguardo Flessibile 2030", "Anima Traguardo Flessibile 2030 II", "Anima Traguardo Flessibile 2030 III", "Anima Traguardo Flessibile 2030 IV", "Anima Traguardo Flessibile 2030 V", "Anima Traguardo Flex 2030", "Anima Traguardo Flex 2030 II", "Anima Traguardo Flex 2030 III", "Anima Traguardo Flex 2030 IV" e "Anima Traguardo Flessibile 2031".

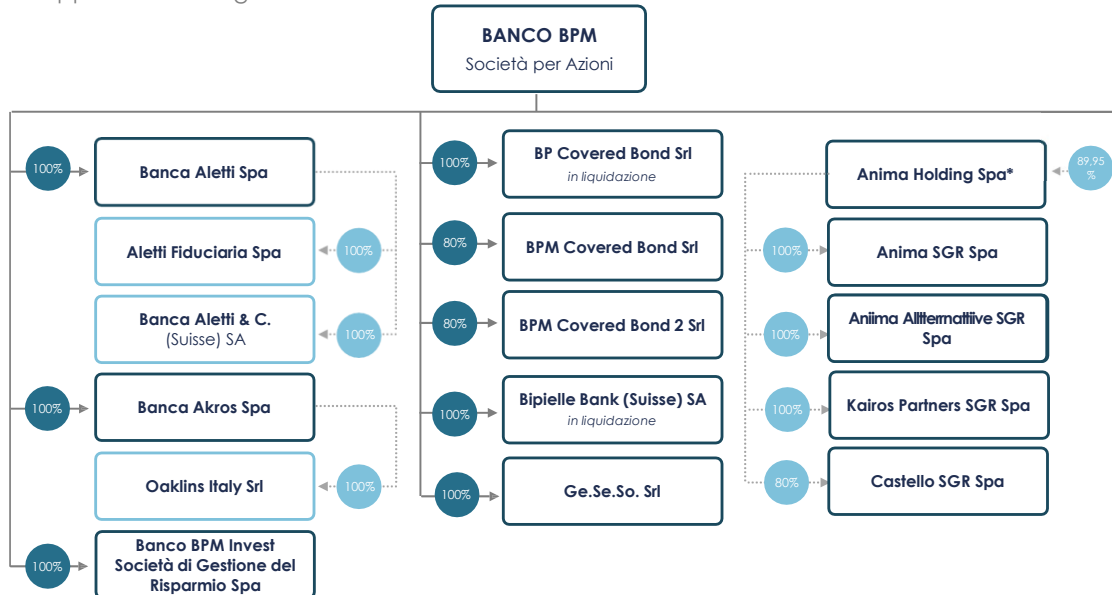
Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A. nella riunione del 30 ottobre 2025 ha deliberato una modifica al Regolamento del Fondo al "Anima Traguardo Flessibile 2030 IV", da intendersi approvate in via generale dalla Banca d'Italia, efficace dal 7 novembre 2025 volte ad eliminare tutti i riferimenti della "Classe S" la quale, durante il Periodo di Collocamento, non ha raccolto sottoscrizioni

## Composizione del Gruppo di appartenenza e rapporti con le società del Gruppo

Anima SGR S.p.A., controllata da Anima Holding S.p.A., fa parte del Gruppo Bancario Banco BPM ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.

### Gruppo Bancario BANCO BPM

Rappresentazione grafica



\* Controllata per il tramite di Banco BPM Vita Spa (non appartenente al Gruppo Bancario) di cui Banco BPM detiene il 100% del capitale sociale



Data di aggiornamento 7 ottobre 2025

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il link [Gruppo Banco BPM | Profilo del gruppo.](#)

## ANIMA TRAGUARDO 2027 II

Nel corso del 2025, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. La componente di credito ha contribuito positivamente, grazie sia al carry che al restringimento degli spreads osservato nel corso dell'anno. La componente governativa, nonostante la risalita dei tassi di interesse avvenuta nella parte finale dell'anno, ha comunque contribuito positivamente anche se in maniera minore. In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry e dall'ottima performance dei titoli di Stato italiani. La sua composizione è la seguente: il 36,8% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari e il 40,6% in titoli governativi italiani. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (23,5% del NAV), consumer non ciclici (4,5% del NAV) e consumer ciclici (2,5% del NAV). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. La componente azionaria è pari al 20% del NAV ed è realizzata tramite OICR azionari della casa. A fine dicembre la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 1,5 anni. La composizione del Fondo sarà monitorata in modo che rimanga sempre allineata al prospetto dello stesso.

### Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,134 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 16 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 6 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA TRAGUARDO 2027 II AL 31/12/2025  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>113.734.459</b>	<b>95,073%</b>	<b>196.026.913</b>	<b>96,868%</b>
<b>A1. Titoli di debito</b>	91.324.666	76,340%	156.118.810	77,147%
<b>A1.1</b> Titoli di Stato	48.381.510	40,443%	74.741.569	36,934%
<b>A1.2</b> Altri	42.943.156	35,897%	81.377.241	40,213%
<b>A2. Titoli di capitale</b>				
<b>A3. Parti di OICR</b>	22.409.793	18,733%	39.908.103	19,721%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. Titoli di debito</b>				
<b>B2. Titoli di capitale</b>				
<b>B3. Parti di OICR</b>				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia</b>				
<b>C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati</b>				
<b>C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati</b>				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1. A vista</b>				
<b>D2. Altri</b>				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>3.603.080</b>	<b>3,012%</b>	<b>1.205.306</b>	<b>0,595%</b>
<b>F1. Liquidità disponibile</b>	3.602.278	3,011%	1.204.517	0,595%
<b>F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	802	0,001%	789	0,000%
<b>F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>2.290.660</b>	<b>1,915%</b>	<b>5.134.087</b>	<b>2,537%</b>
<b>G1. Ratei attivi</b>	1.199.379	1,003%	2.333.315	1,153%
<b>G2. Risparmio d'imposta</b>				
<b>G3. Altre</b>	1.091.281	0,912%	2.800.772	1,384%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>119.628.199</b>	<b>100,000%</b>	<b>202.366.306</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
<b>L1.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
<b>L2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>87.581</b>	<b>56.706</b>
<b>M1.</b> Rimborsi richiesti e non regolati	87.581	56.706
<b>M2.</b> Proventi da distribuire		
<b>M3.</b> Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>57.634</b>	<b>177.399</b>
<b>N1.</b> Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	57.631	176.703
<b>N2.</b> Debiti di imposta		
<b>N3.</b> Altre	3	696
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>145.215</b>	<b>234.105</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>119.482.984</b>	<b>202.132.201</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD</b>	<b>119.482.984</b>	<b>202.132.201</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD</b>	<b>22.097.801,848</b>	<b>37.652.953,653</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLD</b>	<b>5,407</b>	<b>5,368</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	15.555.151,805

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA TRAGUARDO 2027 II AL 31/12/2025  
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>7.083.518</b>		<b>10.358.602</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	3.070.562		4.427.215	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.070.562		4.427.215	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.670.672		529.314	
A2.1 Titoli di debito	620.603		153.001	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	1.050.069		376.313	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.342.284		5.402.073	
A3.1 Titoli di debito	795.275		3.238.826	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	1.547.009		2.163.247	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>7.083.518</b>		<b>10.358.602</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>6.650</b>			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	6.650			
B2.1 Titoli di debito	6.650			
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>6.650</b>		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

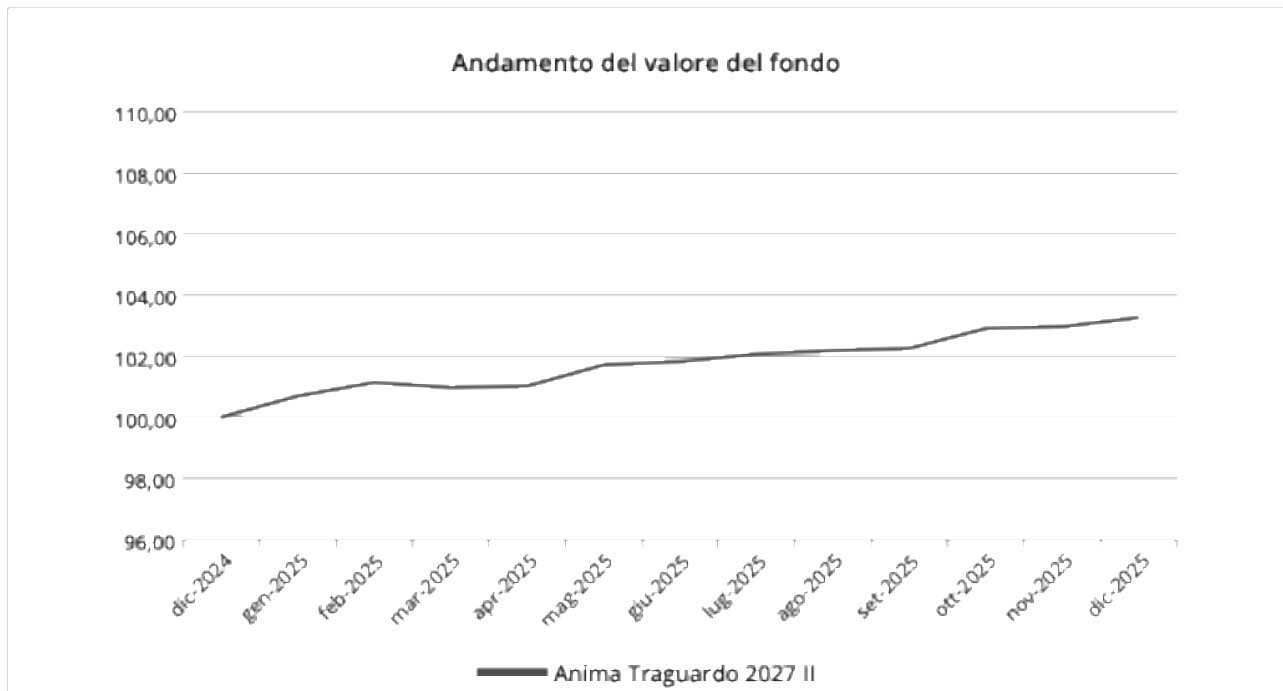
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>7.090.168</b>		<b>10.358.602</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>				
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-421		-1.820	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-421		-1.820	
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>7.089.747</b>		<b>10.356.782</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>				
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.715.357		-2.829.715	
Commissioni di gestione OICR collegati	-726.294		-1.506.907	
Provvigioni di gestione SGR	148.140		199.785	
Commissioni di performance	-752.143		-996.568	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-122.291		-710.124	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-125.357		-165.636	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-73.698		-98.020	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-4.658		-6.025	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO ( <i>cf. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i> )	-11.174		-5.717	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO ( <i>cf. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i> )	-774.176		-1.047.410	
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>				
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	<b>34.452</b>		<b>35.788</b>	
I2. ALTRI RICAVI	39.699		40.767	
I3. ALTRI ONERI	57		304	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>	-5.304	<b>5.408.842</b>	-5.283	<b>7.562.855</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>5.408.842</b>		<b>7.562.855</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD</b>		<b>5.408.842</b>		<b>7.562.855</b>

## NOTA INTEGRATIVA

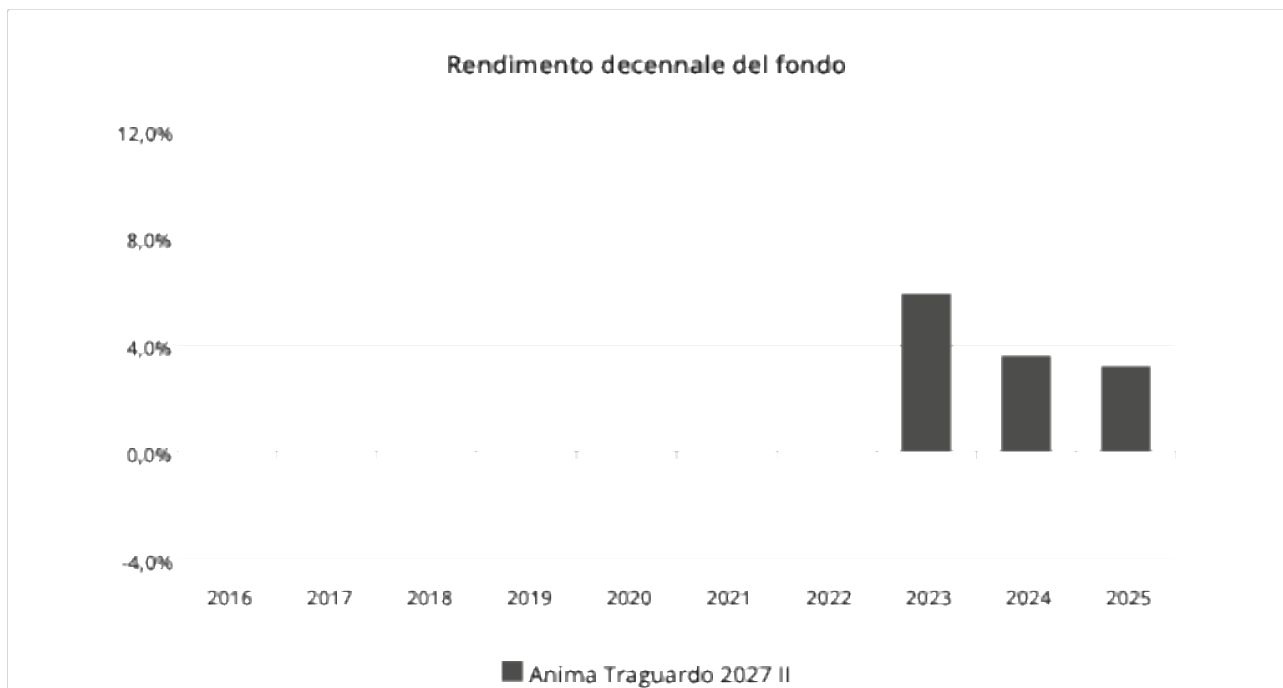
### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



<b>Anima Truardo 2027 II</b>	
Performance annuale	3,3%
Performance ultimi tre anni	4,2%

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

<b>Classe CLD</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	5,429	5,399	5,312
Valore minimo della quota	5,249	5,176	5,017

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e, in via residuale, al rischio d'inflazione.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del fondo dell'anno di riferimento.

	Fondo
Totale	1,0
Tasso	0,6
Inflazione	0,0
Credito	0,2
Parti di OICR	0,8

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

## Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Francia		6.126.420	
Gran Bretagna		4.045.285	
Irlanda		2.067.100	
Isole Vergini Britanniche		2.968.410	
Italia		67.162.479	22.409.793
Olanda		3.066.335	
Spagna		2.343.836	
Stati Uniti		3.544.801	
<b>Totali</b>		<b>91.324.666</b>	<b>22.409.793</b>

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Bancario		27.544.281	
Chimico e idrocarburi		1.994.640	
Diversi		4.497.215	
Elettronico		2.968.410	
Farmaceutico		968.500	
Finanziario			22.409.793
Meccanico - Automobilistico		3.092.510	
Titoli di Stato		48.381.510	
Trasporti		1.877.600	
<b>Totali</b>		<b>91.324.666</b>	<b>22.409.793</b>

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0.5% 21-15/07/2028	EUR	35.000.000	33.423.950	27,940%
ANIMA FONDO TRADING - CLASSE F	EUR	650.265	14.108.151	11,793%
ALTEIA EUROPA CLASSE F	EUR	1.314.383	8.301.642	6,940%
ITALY BTPS 0.25% 21-15/03/2028	EUR	5.000.000	4.784.300	3,999%
UNICREDIT SPA 22-15/11/2027 FRN	EUR	3.500.000	3.596.775	3,007%
UNICREDIT SPA 23-17/01/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.123.620	2,611%
ITALY BTPS 2% 18-01/02/2028	EUR	3.000.000	2.985.570	2,496%
STATE GRID OSEAS 0.797% 20-05/08/2026	EUR	3.000.000	2.968.410	2,481%
ICCREA BANCA SPA 23-20/01/2028 FRN	EUR	2.500.000	2.611.700	2,183%
ITALY BTPS I/L 1.3% 17-15/05/2028	EUR	2.572.820	2.596.310	2,170%
BANCO BPM SPA 4.875% 23-18/01/2027	EUR	2.500.000	2.562.454	2,142%
ING GROEP NV 22-14/11/2027 FRN	EUR	2.500.000	2.550.125	2,132%
BPCE 4.375% 23-13/07/2028	EUR	2.000.000	2.073.900	1,734%
BANK OF IRELAND 23-16/07/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.067.100	1,728%
FORD MOTOR CRED 4.867% 23-03/08/2027	EUR	2.000.000	2.060.460	1,722%
ARVAL SERVICE 4.75% 22-22/05/2027	EUR	2.000.000	2.052.260	1,716%
BANCO SANTANDER 3.875% 23-16/01/2028	EUR	2.000.000	2.049.920	1,714%
ITALY BTPS 3.4% 22-01/04/2028	EUR	2.000.000	2.046.880	1,711%
CRED AGRICOLE SA 2.625% 15-17/03/2027	EUR	2.000.000	2.000.260	1,672%
BP CAPITAL PLC 2.519% 20-07/04/2028	EUR	2.000.000	1.994.640	1,667%
POSTE ITALIANE 0.5% 20-10/12/2028	EUR	2.000.000	1.877.600	1,570%
INTESA SANPAOLO 23-08/03/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.540.125	1,287%
HSBC HOLDINGS 23-10/03/2028 FRN	EUR	1.500.000	1.533.285	1,282%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2028	EUR	1.000.000	1.060.400	0,886%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.023.740	0,856%
ITALY BTPS 0.95% 20-15/09/2027	EUR	1.000.000	980.360	0,820%
AUTOSTRADA TORIN 1.625% 18-08/02/2028	EUR	1.000.000	976.900	0,817%
AUTOSTRADA PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	1.000.000	974.520	0,815%
ORGANON & CO/ORG 2.875% 21-30/04/2028	EUR	1.000.000	968.500	0,810%
LLOYDS BK GR PLC 23-11/01/2029 FRN	EUR	500.000	517.360	0,432%
VOLKSWAGEN INTFN 4.25% 23-29/03/2029	EUR	500.000	516.210	0,432%
GEN MOTORS FIN 4.3% 23-15/02/2029	EUR	500.000	515.840	0,431%
ITALY BTPS 2.65% 22-01/12/2027	EUR	500.000	503.740	0,421%
AUTOSTRADA TORIN 1% 21-25/11/2026	EUR	500.000	493.535	0,413%
BANCO SANTANDER 1.125% 20-23/06/2027	EUR	300.000	293.916	0,246%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	48.381.510			
- di altri enti pubblici				
- di banche	14.458.415	11.035.221	2.050.645	
- di altri	4.322.555	2.568.470	5.539.440	2.968.410
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	22.409.793			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	89.572.273	13.603.691	7.590.085	2.968.410
- in percentuale del totale delle attività	74,875%	11,372%	6,345%	2,481%

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	89.572.273	13.603.691	7.590.085	2.968.410
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	89.572.273	13.603.691	7.590.085	2.968.410
- in percentuale del totale delle attività	74,875%	11,372%	6,345%	2,481%

## Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	5.760	66.215.783
- titoli di Stato		27.939.528
- altri	5.760	38.276.255
Titoli di capitale		
Parti di OICR	2.200.000	22.295.388
Totale	2.205.760	88.511.171

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	2.600.300	2.606.950
- titoli di Stato		
- altri	2.600.300	2.606.950
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>2.600.300</b>	<b>2.606.950</b>

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	14.782.999	76.541.667	
<b>Totale</b>	<b>14.782.999</b>	<b>76.541.667</b>	

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	<b>Importo</b>
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	3.602.278
- Liquidità disponibile in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>3.602.278</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	802
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>802</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>3.603.080</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	<b>Importo</b>
<b>Ratei Attivi</b>	<b>1.199.379</b>
Rateo su titoli stato quotati	149.872
Rateo su obbligazioni quotate	1.040.780
Rateo interessi attivi di c/c	8.727
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>1.091.281</b>
Risconto commissioni di collocamento	1.091.281
<b>Totale</b>	<b>2.290.660</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>87.581</b>
Rimborsi	02/01/2026	87.581
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>87.581</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-57.631</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-46.230
Rateo passivo depositario	-4.530
Rateo passivo oneri società di revisione	-7.709
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-95
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	8.638
Rateo passivo calcolo quota	-4.469
Rateo calcolo quota SGR	-3.236
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-3</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-1
Arrotondamenti	-2
<b>Totale</b>	<b>-57.634</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

<b>Variazione del patrimonio netto - Classe CLD</b>			
	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2023</b>
Patrimonio netto a inizio periodo	202.132.201	245.911.809	255.524.651
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			
- sottoscrizioni singole			
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			
b) risultato positivo della gestione	5.408.842	7.562.855	14.162.876
Decrementi:			
a) rimborsi:			
- riscatti	83.219.149	45.812.033	23.775.718
- piani di rimborso	29.449.371	9.961.660	7.321.456
- <i>switch</i> in uscita	53.769.778	35.850.373	16.454.262
b) proventi distribuiti	4.838.910	5.530.430	
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	119.482.984	202.132.201	245.911.809
Numero totale quote in circolazione	22.097.801,848	37.652.953,653	46.332.261,029
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	108.134,301	141.726,230	176.476,543
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,489%	0,376%	0,381%

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA FONDO TRADING - CLASSE F	14.108.151	11,793%		
ALTEIA EUROPA CLASSE F	8.301.642	6,940%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività			<b>Importo</b>	
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività			<b>Importo</b>	
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			-95	
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	113.734.459		5.893.740	119.628.199		145.215	145.215
<b>Totale</b>	113.734.459		5.893.740	119.628.199		145.215	145.215

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	620.603		795.275	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	1.050.069		1.547.009	
- OICVM	1.050.069		1.547.009	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito	6.650			
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

	<b>Importo</b>
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-421
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-421</b>

**ALTRI ONERI FINANZIARI**

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	604	0,362%						
provvigioni di base	604	0,362%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	125	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	652	0,391%						
4) Compenso del depositario	74	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	8	0,005%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	5	0,003%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,001%						
contributo vigilanza Consob	2	0,001%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	774	0,464%						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>2.244</b>	<b>1,345%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	122	0,073%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	1		0,001%		1		0,001%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	1		0,001%		1		0,001%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.367</b>	<b>1,418%</b>			<b>1</b>	<b>0,001%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-122.291
<b>Totale</b>	<b>-122.291</b>

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-122.291
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,10%

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
12.265	6.661	5.604

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

i)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
ii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
iii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
iv)	Altri Risk Takers	6.679.448
v)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv)	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,06

La "Politica di Remunerazione e Incentivazione" di Anima SGR (di seguito "Politica") definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell'ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell'impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall'Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>39.699</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	39.699
<b>Altri ricavi</b>	<b>57</b>
Soppravvenienze attive	57
Altri ricavi diversi	0
<b>Altri oneri</b>	<b>-5.304</b>
Soppravvenienze passive	-5.302
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-2
<b>Totale</b>	<b>34.452</b>

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			1.397		
Soggetti non appartenenti al gruppo					

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	4.806.060
- Vendite	91.118.121
<b>Totale compravendite</b>	<b>95.924.181</b>
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	83.219.149
<b>Totale raccolta</b>	<b>83.219.149</b>
Totale	12.705.032
Patrimonio medio	166.916.384
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>7,612%</b>

## **Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)**

### *Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## **TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR**

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Traguardo 2027 II**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Traguardo 2027 II (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

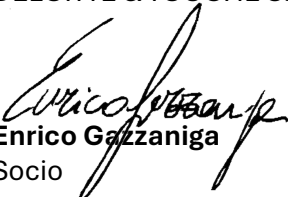
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 29 aprile 2026

## ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2028

Nel corso del 2025, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. La componente di credito ha contribuito positivamente, grazie sia al carry che al restringimento degli spreads osservato nel corso dell'anno. La componente governativa, nonostante la risalita dei tassi di interesse avvenuta nella parte finale dell'anno, ha comunque contribuito positivamente anche se in maniera minore.

In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e dall'ottima performance dei titoli di Stato italiani. La sua composizione è la seguente: il 61,5% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari e il 36,5% del NAV in titoli governativi italiani. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (33% del NAV), consumer ciclici (7% del NAV) ed utilities (6% del NAV). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. A fine dicembre la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 2,5 anni.

La composizione del Fondo sarà monitorata in modo che rimanga sempre allineata al prospetto dello stesso.

### Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,167 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2028 AL 31/12/2025  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>223.913.151</b>	<b>96,092%</b>	<b>308.675.638</b>	<b>95,615%</b>
<b>A1. Titoli di debito</b>	223.913.151	96,092%	308.675.638	95,615%
<b>A1.1</b> Titoli di Stato	84.069.350	36,078%	113.151.510	35,050%
<b>A1.2</b> Altri	139.843.801	60,014%	195.524.128	60,565%
<b>A2. Titoli di capitale</b>				
<b>A3. Parti di OICR</b>				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. Titoli di debito</b>				
<b>B2. Titoli di capitale</b>				
<b>B3. Parti di OICR</b>				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia</b>				
<b>C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati</b>				
<b>C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati</b>				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1. A vista</b>				
<b>D2. Altri</b>				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>1.154.554</b>	<b>0,496%</b>	<b>1.335.958</b>	<b>0,414%</b>
<b>F1. Liquidità disponibile</b>	87.395	0,038%	1.330.935	0,412%
<b>F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	1.067.159	0,458%	5.023	0,002%
<b>F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>7.950.659</b>	<b>3,412%</b>	<b>12.821.202</b>	<b>3,971%</b>
<b>G1. Ratei attivi</b>	4.052.114	1,739%	5.704.835	1,767%
<b>G2. Risparmio d'imposta</b>				
<b>G3. Altre</b>	3.898.545	1,673%	7.116.367	2,204%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>233.018.364</b>	<b>100,000%</b>	<b>322.832.798</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
<b>L1.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
<b>L2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>128.842</b>	<b>226.693</b>
<b>M1.</b> Rimborsi richiesti e non regolati	128.842	226.693
<b>M2.</b> Proventi da distribuire		
<b>M3.</b> Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>122.912</b>	<b>292.624</b>
<b>N1.</b> Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	122.679	292.164
<b>N2.</b> Debiti di imposta		
<b>N3.</b> Altre	233	460
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>251.754</b>	<b>519.317</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>232.766.610</b>	<b>322.313.481</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD</b>	<b>232.766.610</b>	<b>322.313.481</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD</b>	<b>43.699.785,046</b>	<b>59.703.486,503</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLD</b>	<b>5,326</b>	<b>5,399</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	16.003.701,457

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2028 AL 31/12/2025**  
**SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>10.322.614</b>		<b>18.328.815</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	9.791.930		12.033.878	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	9.791.930		12.033.878	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	347.732		54.934	
A2.1 Titoli di debito	347.732		54.934	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	182.952		6.240.003	
A3.1 Titoli di debito	182.952		6.240.003	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>10.322.614</b>		<b>18.328.815</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

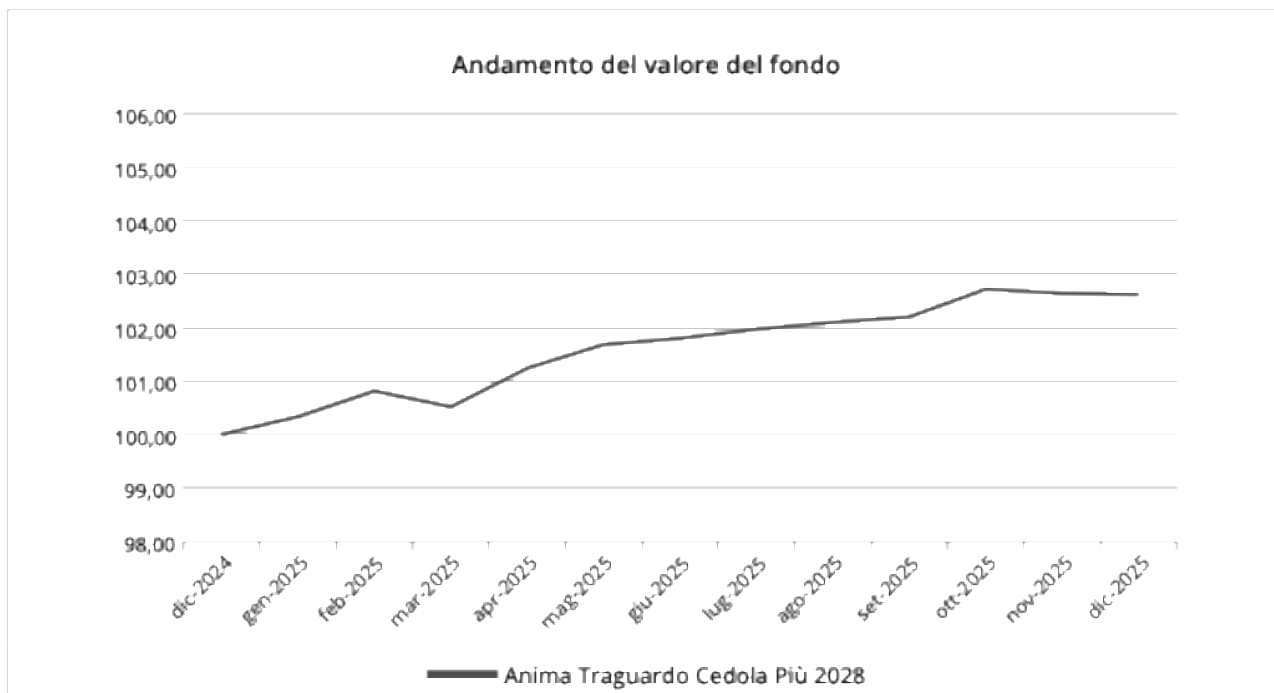
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>10.322.614</b>		<b>18.328.815</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.194</b>		<b>-754</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-2.194		-754	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>10.320.420</b>		<b>18.328.061</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-3.122.896</b>		<b>-4.502.658</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.236.128		-2.129.766	
Provvigioni di gestione SGR	-1.236.128		-1.531.030	
Commissioni di performance			-598.736	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-206.021		-254.527	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-121.121		-150.538	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.833		-7.095	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-12.042		-17.450	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-1.541.751		-1.943.282	
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>26.643</b>		<b>134.791</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23.472		135.233	
I2. ALTRI RICAVI	3.172		459	
I3. ALTRI ONERI	-1		-901	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>7.224.167</b>		<b>13.960.194</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>7.224.167</b>		<b>13.960.194</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD</b>		<b>7.224.167</b>		<b>13.960.194</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



<b>Anima Truardo Cedola Più 2028</b>	
Performance annuale	2,6%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

<b>Descrizione</b>	<b>Classe CLD</b>		
	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	5,443	5,421	5,194
Valore minimo della quota	5,188	5,134	5,000

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del fondo dell'anno di riferimento.

	Fondo
Totale	1,1
Tasso	1,1
Credito	0,5

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

## Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		5.545.226	
Belgio		5.147.740	
Danimarca		1.532.785	
Finlandia		503.176	
Francia		10.750.144	
Germania		3.527.995	
Gran Bretagna		18.526.635	
Irlanda		3.141.360	
Italia		130.343.606	
Olanda		15.935.976	
Spagna		8.851.433	
Stati Uniti		11.015.221	
Svezia		2.594.170	
Svizzera		6.497.684	
<b>Totali</b>		<b>223.913.151</b>	

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Assicurativo		6.642.129	
Bancario		75.822.487	
Chimico e idrocarburi		7.694.074	
Comunicazioni		3.080.381	
Diversi		17.707.890	
Elettronico		6.627.505	
Farmaceutico		926.970	
Finanziario		2.578.657	
Meccanico - Automobilistico		17.099.687	
Tessile		428.285	
Titoli di Stato		84.069.350	
Trasporti		1.235.736	
<b>Totali</b>		<b>223.913.151</b>	

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 4.1% 23-01/02/2029	EUR	62.000.000	64.946.240	27,872%
ITALY BTPS 2.8% 22-15/06/2029	EUR	15.000.000	15.132.450	6,494%
MONTE DEI PASCHI 24-15/03/2029 FRN	EUR	5.000.000	5.183.850	2,225%
BPER BANCA 23-11/09/2029 FRN	EUR	4.500.000	4.807.125	2,063%
NATWEST MARKETS 3.625% 24-09/01/2029	EUR	4.500.000	4.599.495	1,974%
RAIFFEISEN BK IN 24-21/08/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.150.000	1,781%
ING GROEP NV 24-12/08/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.093.720	1,757%
RCI BANQUE 3.875% 24-12/01/2029	EUR	4.000.000	4.075.560	1,749%
UNICREDIT SPA 23-16/02/2029 FRN	EUR	3.500.000	3.617.180	1,552%
HSBC HOLDINGS 24-20/05/2029 FRN	EUR	3.500.000	3.567.690	1,531%
AUTOSTRAD PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	3.500.000	3.410.820	1,464%
UBS GROUP 20-05/11/2028 FRN	EUR	3.500.000	3.348.135	1,437%
FORD MOTOR CRED 5.125% 23-20/02/2029	EUR	3.000.000	3.148.470	1,351%
BANK OF IRELAND 23-13/11/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.141.360	1,348%
MUNDYS SPA 4.75% 24-24/01/2029	EUR	3.000.000	3.128.670	1,343%
UNICREDIT SPA 23-17/01/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.123.620	1,341%
KBC GROUP NV 23-28/11/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.113.160	1,336%
FORD MOTOR CRED 4.165% 24-21/11/2028	EUR	3.000.000	3.063.240	1,315%
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.621.903	1,125%
SOCIETE GENERALE 4.125% 23-21/11/2028	EUR	2.500.000	2.596.150	1,114%
NN GROUP NV 17-13/01/2048	EUR	2.500.000	2.568.150	1,102%
ENEL FIN INTL NV 3.375% 24-23/07/2028	EUR	2.500.000	2.542.500	1,091%
ITALGAS SPA 3.125% 24-08/02/2029	EUR	2.500.000	2.524.050	1,083%
BP CAPITAL PLC 20-22/06/2169 FRN	EUR	2.500.000	2.498.850	1,072%
NEXI 2.125% 21-30/04/2029	EUR	2.500.000	2.400.625	1,030%
GEN MOTORS FIN 3.9% 24-12/01/2028	EUR	2.200.000	2.248.254	0,965%
SWEDBANK AB 4.125% 23-13/11/2028	EUR	2.000.000	2.081.960	0,893%
BANCO BPM SPA 4.625% 23-29/11/2027	EUR	2.000.000	2.073.924	0,890%
BANCO SANTANDER 3.875% 24-22/04/2029	EUR	2.000.000	2.054.200	0,882%
ASR NEDERLAND NV 3.625% 23-12/12/2028	EUR	2.000.000	2.046.220	0,878%
SOLVAY SA 3.875% 24-03/04/2028	EUR	2.000.000	2.034.580	0,873%
ASSICURAZIONI GENERALI 3.212%24-15/01/29	EUR	2.000.000	2.027.760	0,870%
STELLANTIS NV 3.375% 24-19/11/2028	EUR	2.000.000	2.019.972	0,867%
ENI SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	2.000.000	1.971.580	0,846%
BARCLAYS PLC 21-09/08/2029 FRN	EUR	2.000.000	1.883.180	0,808%
HSBC HOLDINGS 21-24/09/2029 FRN	EUR	2.000.000	1.883.020	0,808%
UBS GROUP AG 22-01/03/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.651.245	0,709%
VEOLIA ENVRNMT 20-20/04/2169 FRN	EUR	1.700.000	1.629.484	0,699%
ENEL SPA 23-16/07/2171 FRN	EUR	1.500.000	1.595.640	0,685%
BANCO BPM SPA 24-18/06/2034 FRN	EUR	1.500.000	1.562.250	0,670%
NATWEST GROUP 23-16/02/2029 FRN	EUR	1.500.000	1.560.945	0,670%
SNAM 4% 23-27/11/2029	EUR	1.500.000	1.554.120	0,667%
VODAFONE GROUP 18-03/10/2078 FRN	EUR	1.500.000	1.536.135	0,659%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	1.570.000	1.533.121	0,658%
JEFFERIES GROUP 4% 24-16/04/2029	EUR	1.500.000	1.523.577	0,654%
UBS AG LONDON 0.25% 21-01/09/2028	EUR	1.600.000	1.498.304	0,643%
ERSTE GROUP 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.400.000	1.395.226	0,599%
BANCO SABADELL 23-08/09/2029 FRN	EUR	1.000.000	1.066.080	0,458%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2028	EUR	1.000.000	1.060.400	0,455%
UNICAJA ES 23-11/09/2028 FRN	EUR	1.000.000	1.058.500	0,454%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	84.069.350			
- di altri enti pubblici				
- di banche	21.412.869	34.417.604	19.992.014	
- di altri	24.861.387	23.112.401	16.047.526	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	130.343.606	57.530.005	36.039.540	
- in percentuale del totale delle attività	55,937%	24,689%	15,466%	

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	130.343.606	57.530.005	36.039.540	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	130.343.606	57.530.005	36.039.540	
- in percentuale del totale delle attività	55,937%	24,689%	15,466%	

## Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	441.084	85.700.748
- titoli di Stato		28.920.105
- altri	441.084	56.780.643
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	441.084	85.700.748

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration in anni</i>		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	940.495	222.972.656	
<b>Totale</b>	<b>940.495</b>	<b>222.972.656</b>	

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	<b>Importo</b>
<b>Liquidità disponibile:</b>	
– Liquidità disponibile in euro	87.395
– Liquidità disponibile in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>87.395</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.067.159
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>1.067.159</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>1.154.554</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	<b>Importo</b>
<b>Ratei Attivi</b>	<b>4.052.114</b>
Rateo su titoli stato quotati	1.103.752
Rateo su obbligazioni quotate	2.944.576
Rateo interessi attivi di c/c	3.786
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>3.898.545</b>
Risconto commissioni di collocamento	3.898.544
Arrotondamenti	1
<b>Totale</b>	<b>7.950.659</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>128.842</b>
Rimborsi	02/01/2026	128.842
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>128.842</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-122.679</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-89.908
Rateo passivo depositario	-8.810
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.858
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-118
Rateo passivo calcolo quota	-8.691
Rateo calcolo quota SGR	-6.294
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-233</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-233
<b>Totale</b>	<b>-122.912</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	322.313.481	345.264.664	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			339.480.308
- sottoscrizioni singole			174.470.079
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			165.010.229
b) risultato positivo della gestione	7.224.167	13.960.194	7.448.788
Decrementi:			
a) rimborsi:	84.966.593	36.911.377	1.664.432
- riscatti	19.275.108	9.436.299	463.259
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	65.691.485	27.475.078	1.201.173
b) proventi distribuiti	11.804.445		
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	232.766.610	322.313.481	345.264.664
Numero totale quote in circolazione	43.699.785,046	59.703.486,503	66.652.685,014
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	140.499,760	140.617,951	215.832,607
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,322%	0,236%	0,324%

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO**

	<b>ATTIVITA'</b>	<b>% SU ATTIVITA'</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>% SU PASSIVITA'</b>
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			<b>Importo</b>	-118
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			<b>Importo</b>	

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA**

	<b>ATTIVITÀ</b>				<b>PASSIVITA'</b>		
	<b>Strumenti finanziari</b>	<b>Depositi bancari</b>	<b>Altre attività</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>Altre passività</b>	<b>TOTALE</b>
Euro	223.913.151		9.105.213	233.018.364		251.754	251.754
<b>Totale</b>	223.913.151		9.105.213	233.018.364		251.754	251.754

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	347.732		182.952	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

	<b>Importo</b>
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-2.194
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-2.194</b>

**ALTRI ONERI FINANZIARI**

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.236	0,450%						
provvigioni di base	1.236	0,450%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	206	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	121	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	9	0,003%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	6	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,001%						
contributo vigilanza Consob	2	0,001%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	1.542	0,562%						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>3.122</b>	<b>1,137%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	1		0,001%		1		0,001%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	1		0,001%		1		0,001%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	2			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>3.125</b>	<b>1,139%</b>			<b>1</b>	<b>0,000%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
12.265	6.661	5.604

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

vi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
vii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
viii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
ix)	Altri Risk Takers	6.679.448
x)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv)	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,06

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>23.472</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	23.472
<b>Altri ricavi</b>	<b>3.172</b>
Sopravvenienze attive	3.172
<b>Altri oneri</b>	<b>-1</b>
Sopravvenienze passive	0
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>26.643</b>

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			1.446		
Soggetti non appartenenti al gruppo		1			

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	441.084
- Vendite	85.700.748
<b>Totale compravendite</b>	<b>86.141.832</b>
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	84.966.593
<b>Totale raccolta</b>	<b>84.966.593</b>
Totale	1.175.239
Patrimonio medio	274.449.798
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>0,428%</b>

## **Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)**

### *Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## **TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR**

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Traguado Cedola Più 2028**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Traguado Cedola Più 2028 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

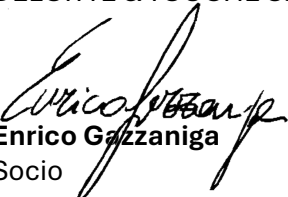
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 29 aprile 2026

## ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028

Nel corso del 2025, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. La componente di credito ha contribuito positivamente, grazie sia al carry che al restringimento degli spreads osservato nel corso dell'anno. La componente governativa, nonostante la risalita dei tassi di interesse avvenuta nella parte finale dell'anno, ha comunque contribuito positivamente anche se in maniera minore.

In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e dall'ottima performance dei titoli di Stato italiani. La sua composizione è la seguente: il 48% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari, il 44,5% in titoli governativi italiani e il 6,2% del NAV in OICR obbligazionari della casa. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (23,5%), consumer ciclici (7,5%) e telecomunicazioni (5%). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. A fine dicembre la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 2 anni.

La composizione del Fondo sarà monitorata in modo che rimanga sempre allineata al prospetto dello stesso.

### Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,14 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 AL 31/12/2025**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>593.790.444</b>	<b>97,449%</b>	<b>895.101.777</b>	<b>96,409%</b>
<b>A1. Titoli di debito</b>	555.699.128	91,198%	833.507.192	89,775%
<b>A1.1</b> Titoli di Stato	270.710.360	44,427%	361.191.630	38,903%
<b>A1.2</b> Altri	284.988.768	46,771%	472.315.562	50,872%
<b>A2. Titoli di capitale</b>				
<b>A3. Parti di OICR</b>	38.091.316	6,251%	61.594.585	6,634%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. Titoli di debito</b>				
<b>B2. Titoli di capitale</b>				
<b>B3. Parti di OICR</b>				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia</b>				
<b>C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati</b>				
<b>C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati</b>				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1. A vista</b>				
<b>D2. Altri</b>				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>1.840.434</b>	<b>0,301%</b>	<b>7.702.983</b>	<b>0,829%</b>
<b>F1. Liquidità disponibile</b>	1.835.534	0,301%	7.699.259	0,829%
<b>F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	599.151	0,098%	2.005.859	0,216%
<b>F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	-594.251	-0,098%	-2.002.135	-0,216%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>13.703.405</b>	<b>2,250%</b>	<b>25.636.053</b>	<b>2,762%</b>
<b>G1. Ratei attivi</b>	7.919.326	1,300%	13.014.474	1,402%
<b>G2. Risparmio d'imposta</b>				
<b>G3. Altre</b>	5.784.079	0,950%	12.621.579	1,360%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>609.334.283</b>	<b>100,000%</b>	<b>928.440.813</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
<b>L1.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
<b>L2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>514.415</b>	<b>272.506</b>
<b>M1.</b> Rimborsi richiesti e non regolati	514.415	272.506
<b>M2.</b> Proventi da distribuire		
<b>M3.</b> Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>372.206</b>	<b>983.649</b>
<b>N1.</b> Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	371.376	911.716
<b>N2.</b> Debiti di imposta		
<b>N3.</b> Altre	830	71.933
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>886.621</b>	<b>1.256.155</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>608.447.662</b>	<b>927.184.658</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD</b>	<b>608.447.662</b>	<b>927.184.658</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD</b>	<b>114.448.094,054</b>	<b>172.878.967,330</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLD</b>	<b>5,316</b>	<b>5,363</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	58.430.873,276

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO OBBLIGAZIONARIO 2028 AL 31/12/2025**  
**SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>28.867.312</b>		<b>52.100.592</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	22.322.084		30.373.841	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	22.322.084		30.373.841	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.607.385		755.011	
A2.1 Titoli di debito	1.017.117		668.900	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	590.268		86.111	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.937.843		20.971.740	
A3.1 Titoli di debito	3.614.589		17.815.088	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	1.323.254		3.156.652	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>28.867.312</b>		<b>52.100.592</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

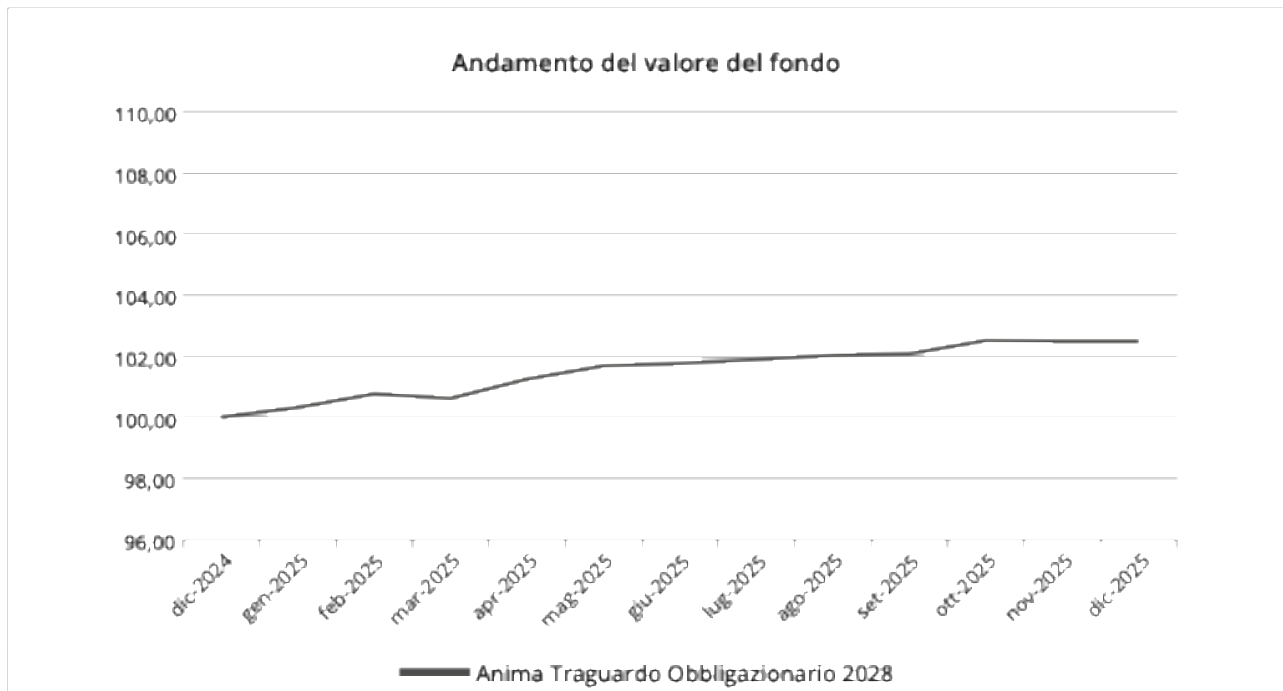
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>71.471</b>		<b>-138.694</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	164.066		-137.499	
E1.1 Risultati realizzati	161.990		-66.767	
E1.2 Risultati non realizzati	2.076		-70.732	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-6.273		-10.742	
E2.1 Risultati realizzati	-6.273		-10.742	
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-86.322		9.547	
E3.1 Risultati realizzati	6.707		-278	
E3.2 Risultati non realizzati	-93.029		9.825	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>28.938.783</b>		<b>51.961.898</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-4.606</b>		<b>-11.316</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-4.606		-11.316	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>28.934.177</b>		<b>51.950.582</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-8.921.745</b>		<b>-13.419.873</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-4.645.405		-8.001.212	
Commissioni di gestione OICR collegati	208.627		221.990	
Provvigioni di gestione SGR	-4.711.939		-5.908.405	
Commissioni di performance	-142.093		-2.314.797	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-588.992		-736.594	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-346.273		-435.782	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-15.085		-20.388	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-15.327		-8.531	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-3.310.663		-4.217.366	
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>88.321</b>		<b>139.051</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	93.907		145.888	
I2. ALTRI RICAVI	236		248	
I3. ALTRI ONERI	-5.822		-7.085	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>20.100.753</b>		<b>38.669.760</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>20.100.753</b>		<b>38.669.760</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD</b>		<b>20.100.753</b>		<b>38.669.760</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



<b>Anima Truardo Obbligazionario 2028</b>	
Performance annuale	2,5%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

<b>Classe CLD</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	5,404	5,379	5,302
Valore minimo della quota	5,195	5,140	4,941

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito e, in via residuale, al rischio connesso alle parti di OICR e valutario.

Sono state tatticamente poste in essere, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione del rischio valutario tramite strumenti finanziari derivati. Non sono, invece, state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione degli altri rischi.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del fondo dell'anno di riferimento.

	Fondo
Totale	0,8
Tasso	0,8
Credito	0,4
Parti di OICR	0,0
Valutario	0,0

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

*Sezione II - Le attività*

## Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		4.583.321	
Finlandia		8.554.000	
Francia		19.014.284	
Germania		23.628.240	
Gran Bretagna		19.986.870	
Irlanda		7.044.350	
Italia		395.270.820	38.091.316
Lussemburgo		4.279.635	
Olanda		22.555.572	
Portogallo		3.673.420	
Spagna		26.614.053	
Stati Uniti		18.601.513	
Svizzera		1.893.050	
<b>Totali</b>		<b>555.699.128</b>	<b>38.091.316</b>

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Assicurativo		18.133.165	
Bancario		138.885.134	
Chimico e idrocarburi		11.084.014	
Comunicazioni		30.764.673	
Diversi		27.653.770	
Elettronico		1.957.060	
Farmaceutico		5.978.720	
Finanziario		1.443.155	38.091.316
Meccanico - Automobilistico		44.787.997	
Titoli di Stato		270.710.360	
Trasporti		4.301.080	
<b>Totali</b>		<b>555.699.128</b>	<b>38.091.316</b>

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 0.5% 21-15/07/2028	EUR	163.000.000	155.660.110	25,546%
ITALY BTPS 4.75% 13-01/09/2028	EUR	80.000.000	84.832.000	13,922%
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	EUR	5.842.369	31.735.750	5,208%
ITALY BTPS 2.8% 18-01/12/2028	EUR	20.000.000	20.227.800	3,320%
TELECOM ITALIA 6.875% 23-15/02/2028	EUR	10.000.000	10.730.500	1,761%
NOKIA OYJ 3.125% 20-15/05/2028	EUR	8.500.000	8.554.000	1,404%
HSBC HOLDINGS 23-10/03/2028 FRN	EUR	8.000.000	8.177.520	1,342%
INTESA SANPAOLO 22-30/09/2170 FRN	EUR	7.400.000	7.731.594	1,269%
VOLKSWAGEN BANK 4.375% 23-03/05/2028	EUR	7.000.000	7.226.520	1,186%
LA BANQUE POSTAL 4% 23-03/05/2028	EUR	7.000.000	7.189.686	1,180%
UNIPOL GRUPPO 3.5% 17-29/11/2027	EUR	7.000.000	7.117.485	1,168%
FORD MOTOR CRED 6.125% 23-15/05/2028	EUR	6.500.000	6.929.455	1,137%
AUTOSTRADA TORIN 1.625% 18-08/02/2028	EUR	7.000.000	6.838.300	1,122%
VOLKSWAGEN INTFN 4.25% 23-29/03/2029	EUR	6.500.000	6.710.730	1,101%
BPER BANCA 22-25/07/2032 FRN	EUR	6.500.000	6.556.355	1,076%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	EUR	582.919	6.355.566	1,043%
UNICAJA ES 23-21/02/2029 FRN	EUR	6.000.000	6.276.840	1,030%
NATWEST GROUP 23-16/02/2029 FRN	EUR	6.000.000	6.243.780	1,025%
UNICREDIT SPA 23-16/02/2029 FRN	EUR	6.000.000	6.200.880	1,018%
MUTUELLE ASSUR 0.625% 21-21/06/2027	EUR	6.000.000	5.804.880	0,953%
MEDIOBANCA SPA 23-14/03/2028 FRN	EUR	5.500.000	5.630.570	0,924%
INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	5.000.000	5.391.950	0,885%
BANCA POP SONDRI 23-26/09/2028 FRN	EUR	5.000.000	5.226.850	0,858%
ASSICURAZIONI GENERALI 15-27/10/2047 FRN	EUR	5.000.000	5.210.800	0,855%
FORD MOTOR CRED 4.867% 23-03/08/2027	EUR	5.000.000	5.151.150	0,845%
INTESA SANPAOLO 4.375% 23-29/08/2027	EUR	5.000.000	5.150.902	0,845%
ITALY BTPS 3.4% 22-01/04/2028	EUR	5.000.000	5.117.200	0,840%
ENI SPA 3.625% 23-19/05/2027	EUR	5.000.000	5.072.050	0,832%
AIB GROUP PLC 22-04/04/2028 FRN	EUR	5.000.000	4.977.250	0,817%
AUTOSTRADA PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	5.000.000	4.872.600	0,800%
BANCO BPM SPA 23-14/06/2028 FRN	EUR	4.500.000	4.702.140	0,772%
CONTINENTAL AG 4% 23-01/06/2028	EUR	4.500.000	4.610.610	0,757%
PORSCHE SE 4.125% 23-27/09/2027	EUR	4.500.000	4.590.270	0,753%
VOLKSWAGEN INTFN 22-28/12/2170 FRN	EUR	4.400.000	4.382.752	0,719%
CK HUTCHISON 1.125% 19-17/10/2028	EUR	4.500.000	4.279.635	0,702%
BANCO SABADELL 22-10/11/2028 FRN	EUR	4.000.000	4.172.240	0,685%
UNICREDIT SPA 23-17/01/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.164.827	0,684%
ABN AMRO BANK NV 4.375% 23-20/10/2028	EUR	4.000.000	4.163.880	0,683%
FINECO BANK 23-23/02/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.140.000	0,679%
CAIXABANK 20-31/12/2060 FRN	EUR	4.000.000	4.136.680	0,679%
BAYER AG 22-25/03/2082 FRN	EUR	4.000.000	4.041.720	0,663%
ABN AMRO BANK NV 17-31/12/2049 FRN	EUR	4.000.000	4.030.080	0,661%
POSTE ITALIANE 21-31/12/2061 FRN	EUR	4.000.000	3.831.680	0,629%
ATLANTIA SPA 1.875% 21-12/02/2028	EUR	3.533.000	3.450.010	0,566%
BANCO SABADELL 23-07/02/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.146.283	0,516%
RCI BANQUE 4.875% 23-14/06/2028	EUR	3.000.000	3.123.150	0,513%
FLOENE ENRG 4.875% 23-03/07/2028	EUR	3.000.000	3.118.080	0,512%
ABERTIS INFRAEST 4.125% 23-31/01/2028	EUR	3.000.000	3.078.960	0,505%
BANCO SANTANDER 3.875% 23-16/01/2028	EUR	3.000.000	3.074.880	0,505%
VODAFONE GROUP 18-03/10/2078 FRN	EUR	3.000.000	3.072.270	0,504%
AUTOSTRADA PER L 1.625% 22-25/01/2028	EUR	3.000.000	2.937.540	0,482%
ITALY BTPS 0.25% 21-15/03/2028	EUR	3.000.000	2.870.580	0,471%
ENI SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	2.600.000	2.556.814	0,420%

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
BP CAPITAL PLC 2.519% 20-07/04/2028	EUR	2.500.000	2.493.300	0,409%
RAIFFEISEN BK IN 20-18/06/2032 FRN	EUR	2.500.000	2.482.825	0,407%
CREDITO EMILIANO 22-05/10/2032 FRN	EUR	2.000.000	2.135.960	0,351%
COMMERZBANK AG 22-06/12/2032 FRN	EUR	2.000.000	2.112.540	0,347%
RAIFFEISEN BK IN 23-15/09/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.100.496	0,345%
BANK OF IRELAND 23-16/07/2028 FRN	EUR	2.000.000	2.067.100	0,339%
GEN MOTORS FIN 4.3% 23-15/02/2029	EUR	2.000.000	2.063.360	0,339%
INTESA SANPAOLO 20-01/03/2169 FRN	EUR	2.000.000	2.046.160	0,336%
BANK OF AMER CRP 21-24/08/2028 FRN	EUR	2.100.000	2.032.233	0,334%
UNICREDIT SPA 20-15/01/2032 FRN	EUR	2.000.000	1.993.580	0,327%
CREDITO EMILIANO 22-19/01/2028 FRN	EUR	2.000.000	1.974.100	0,324%
A2A SPA 1.5% 22-16/03/2028	EUR	2.000.000	1.957.060	0,321%
ORGANON & CO/ORG 2.875% 21-30/04/2028	EUR	2.000.000	1.937.000	0,318%
NEXI 2.125% 21-30/04/2029	EUR	2.000.000	1.920.500	0,315%
TELECOM ITALIA 1.625% 21-18/01/2029	EUR	2.000.000	1.912.500	0,314%
ABN AMRO BANK NV 22-22/02/2033 FRN	EUR	1.500.000	1.556.310	0,255%
BANCO BPM SPA 4.875% 23-18/01/2027	EUR	1.500.000	1.537.473	0,252%
WPP FINANCE 4.125% 23-30/05/2028	EUR	1.423.000	1.458.788	0,239%
VEOLIA ENVRNMT 20-20/04/2169 FRN	EUR	1.500.000	1.437.780	0,236%
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	1.000.000	1.099.880	0,181%
DEUTSCHE BANK AG 23-11/01/2029 FRN	EUR	1.000.000	1.046.580	0,172%
ITALY BTPS 2.65% 22-01/12/2027	EUR	1.000.000	1.007.480	0,165%
ITALY BTPS 2% 18-01/02/2028	EUR	1.000.000	995.190	0,163%
BANCO SANTANDER 1.125% 20-23/06/2027	EUR	1.000.000	979.720	0,161%
ACCIONA FILIALES 0.375% 21-07/10/2027	EUR	1.000.000	961.850	0,158%
UBS GROUP 20-05/11/2028 FRN	EUR	1.000.000	956.610	0,157%
HEIMSTADEN BOST 1% 21-13/04/2028	EUR	1.000.000	954.840	0,157%
UBS AG LONDON 0.25% 21-01/09/2028	EUR	1.000.000	936.440	0,154%
BANCO SANTANDER 2.125% 18-08/02/2028	EUR	800.000	786.600	0,129%
TELEFONICA EUROP 22-23/11/2171 FRN	EUR	700.000	756.980	0,124%
BANCO COM PORTUG 22-05/03/2033 FRN	EUR	500.000	555.340	0,091%
AMERICAN TOWER 0.4% 21-15/02/2027	EUR	500.000	488.315	0,080%
POSTE ITALIANE 0.5% 20-10/12/2028	EUR	500.000	469.400	0,077%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	270.710.360			
- di altri enti pubblici				
- di banche	65.683.221	54.855.330	18.346.583	
- di altri	58.877.239	65.091.545	22.134.850	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	38.091.316			
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	433.362.136	119.946.875	40.481.433	
- in percentuale del totale delle attività	71,120%	19,685%	6,644%	

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	433.362.136	119.946.875	40.481.433	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	433.362.136	119.946.875	40.481.433	
- in percentuale del totale delle attività	71,120%	19,685%	6,644%	

## Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	34.560	282.471.829
- titoli di Stato		94.198.706
- altri	34.560	188.273.123
Titoli di capitale		
Parti di OICR		25.416.790
Totale	34.560	307.888.619

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	3.531.053	552.168.075	
<b>Totale</b>	<b>3.531.053</b>	<b>552.168.075</b>	

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	1.464.326
- Liquidità disponibile in divise estere	371.208
<b>Totale</b>	<b>1.835.534</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	4.899
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	594.252
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>599.151</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-594.251
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-594.251</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>1.840.434</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>7.919.326</b>
Rateo su titoli stato quotati	1.745.764
Rateo su obbligazioni quotate	6.160.318
Rateo interessi attivi di c/c	13.244
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>5.784.079</b>
Rateo plusvalenza forward da cambio	2.076
Risconto commissioni di collocamento	5.782.003
<b>Totale</b>	<b>13.703.405</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>514.415</b>
Rimborsi	02/01/2026	514.415
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>514.415</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-371.376</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-313.237
Rateo passivo depositario	-23.019
Rateo passivo oneri società di revisione	-8.694
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-191
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	12.920
Rateo passivo calcolo quota	-22.710
Rateo calcolo quota SGR	-16.445
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-830</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-828
Arrotondamenti	-2
<b>Totale</b>	<b>-372.206</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	927.184.658	1.048.301.851	
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:			1.027.116.137
- sottoscrizioni singole			554.963.399
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata			472.152.738
b) risultato positivo della gestione	20.100.753	38.669.760	60.503.599
Decrementi:			
a) rimborsi:	309.233.509	132.539.499	39.317.885
- riscatti	107.691.109	37.069.270	16.420.193
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	201.542.400	95.470.229	22.897.692
b) proventi distribuiti	29.604.240	27.247.454	
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	608.447.662	927.184.658	1.048.301.851
Numero totale quote in circolazione	114.448.094,054	172.878.967,330	198.038.247,588
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	417.062,741	358.702,230	383.131,343
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,364%	0,207%	0,193%

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE CORPORATE 2027	31.735.750	5,208%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	6.355.566	1,043%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività			<b>Importo</b>	
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività			<b>Importo</b>	
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			-191	
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	593.790.444		15.764.709	609.555.153		886.621	886.621
Sterlina Inglese			55.942	55.942			
Dollaro USA			-276.812	-276.812			
<b>Totale</b>	593.790.444		15.543.839	609.334.283		886.621	886.621

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	1.017.117	-138.891	3.614.589	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	590.268		1.323.254	
- OICVM	590.268		1.323.254	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari*

## PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

## RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

<b>Risultato della gestione cambi</b>		
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>	<b>Risultati realizzati</b>	<b>Risultati non realizzati</b>
Operazioni a termine	161.990	2.076
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine	-6.273	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	6.707	-93.029

## INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	<b>Importo</b>
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-4.606
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-4.606</b>

## ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	4.503	0,574%						
provvigioni di base	4.503	0,574%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	589	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	237	0,030%						
4) Compenso del depositario	346	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	9	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	15	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,000%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	3.311	0,422%						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>9.012</b>	<b>1,148%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	142	0,018%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	5		0,002%		5		0,002%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	5		0,002%		5		0,002%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	5			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>9.164</b>	<b>1,168%</b>			<b>5</b>	<b>0,001%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-142.093
<b>Totale</b>	<b>-142.093</b>

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-142.093
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,02%

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
10.636	5.818	4.818

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv)	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
8	0,03	0,05

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>93.907</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	93.907
<b>Altri ricavi</b>	<b>236</b>
Sopravvenienze attive	236
Altri ricavi diversi	0
<b>Altri oneri</b>	<b>-5.822</b>
Sopravvenienze passive	-5.822
Altri oneri diversi	0
<b>Totale</b>	<b>88.321</b>

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	700.000	1
Compravendita a termine	V	USD	4.900.000	4
Compravendita a termine	V	GBP	1.800.000	3

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	700.000	1

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			4.710		
Soggetti non appartenenti al gruppo					

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	34.560
- Vendite	307.888.619
<b>Totale compravendite</b>	<b>307.923.179</b>
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	309.233.509
<b>Totale raccolta</b>	<b>309.233.509</b>
Totale	-1.310.330
Patrimonio medio	784.449.896
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-0,167%</b>

## **Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)**

### *Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## **TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR**

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Traguado Obbligazionario 2028**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Traguado Obbligazionario 2028 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

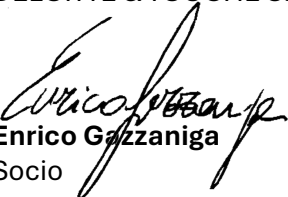
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 29 aprile 2026

## ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029

Nel corso del 2025, il Fondo ha riportato una performance assoluta positiva. La componente di credito ha contribuito positivamente, grazie sia al carry che al restringimento degli spreads osservato nel corso dell'anno. La componente governativa, nonostante la risalita dei tassi di interesse avvenuta nella parte finale dell'anno, ha comunque contribuito positivamente anche se in maniera minore.

In questo contesto il Fondo ha potuto beneficiare di rendimenti positivi sulla componente corporate, caratterizzata da un ottimo carry, e dall'ottima performance dei titoli di Stato italiani. La sua composizione è la seguente: il 59% del NAV è investito in titoli obbligazionari societari e il 39% del NAV in titoli governativi italiani. A livello di investimento in titoli societari, tra i settori maggiormente rappresentati all'interno del comparto si ricordano i seguenti: banche (39%), consumer ciclici (5%) e consumer non ciclici (4%). Le emissioni presenti in portafoglio sono sia senior, che subordinate. All'interno del comparto corporate, manteniamo una preferenza per le emissioni investment grade e per la parte breve della curva. A fine dicembre la duration della componente obbligazionaria del Fondo risulta essere 2,8 anni. La composizione del Fondo sarà monitorata in modo che rimanga sempre allineata al prospetto dello stesso.

### Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,261 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 AL 31/12/2025**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>533.466.374</b>	<b>96,327%</b>	<b>627.846.527</b>	<b>95,319%</b>
<b>A1. Titoli di debito</b>	533.466.374	96,327%	627.846.527	95,319%
<b>A1.1</b> Titoli di Stato	216.030.910	39,008%	250.422.730	38,019%
<b>A1.2</b> Altri	317.435.464	57,319%	377.423.797	57,300%
<b>A2.</b> Titoli di capitale				
<b>A3.</b> Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1.</b> Titoli di debito				
<b>B2.</b> Titoli di capitale				
<b>B3.</b> Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1.</b> Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
<b>C2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
<b>C3.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1.</b> A vista				
<b>D2.</b> Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>1.202.830</b>	<b>0,217%</b>	<b>4.270.255</b>	<b>0,648%</b>
<b>F1.</b> Liquidità disponibile	1.198.556	0,216%	4.268.054	0,648%
<b>F2.</b> Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	4.274	0,001%	2.201	0,000%
<b>F3.</b> Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>19.139.243</b>	<b>3,456%</b>	<b>26.569.188</b>	<b>4,033%</b>
<b>G1.</b> Ratei attivi	8.829.637	1,594%	10.576.236	1,606%
<b>G2.</b> Risparmio d'imposta				
<b>G3.</b> Altre	10.309.606	1,862%	15.992.952	2,427%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>553.808.447</b>	<b>100,000%</b>	<b>658.685.970</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
<b>L1.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
<b>L2.</b> Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>229.059</b>	<b>90.244</b>
<b>M1.</b> Rimborsi richiesti e non regolati	229.059	90.244
<b>M2.</b> Proventi da distribuire		
<b>M3.</b> Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>279.854</b>	<b>658.423</b>
<b>N1.</b> Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	279.338	658.287
<b>N2.</b> Debiti di imposta		
<b>N3.</b> Altre	516	136
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>508.913</b>	<b>748.667</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>553.299.534</b>	<b>657.937.303</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD</b>	<b>553.299.534</b>	<b>657.937.303</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD</b>	<b>53.014.846,919</b>	<b>62.849.098,276</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLD</b>	<b>10,437</b>	<b>10,469</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	9.834.251,357

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO CEDOLA PIÙ 2029 AL 31/12/2025**  
**SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>23.293.581</b>		<b>35.571.335</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	20.392.092		18.466.344	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	20.392.092		18.466.344	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	517.801		549.716	
A2.1 Titoli di debito	517.801		549.716	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	2.383.688		16.555.275	
A3.1 Titoli di debito	2.383.688		16.555.275	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>23.293.581</b>		<b>35.571.335</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

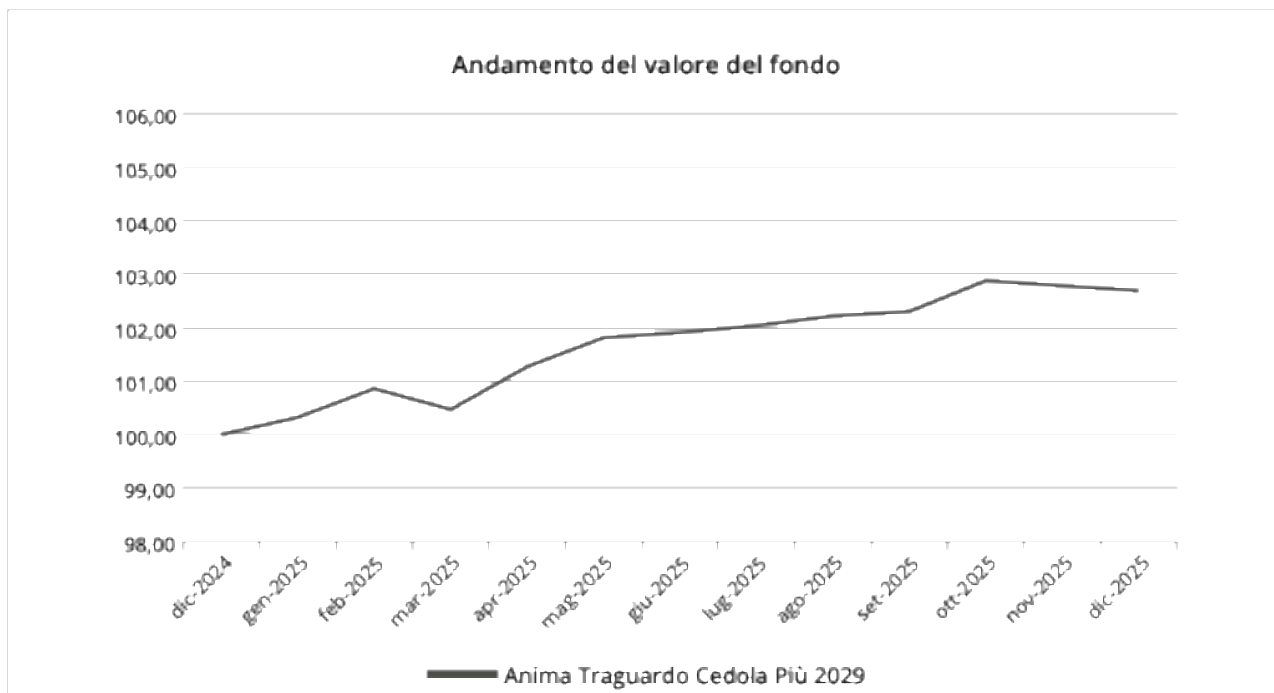
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>				
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ				
E3.1 Risultati realizzati				
E3.2 Risultati non realizzati				
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>23.293.581</b>		<b>35.571.335</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-3.583</b>		<b>-5.379</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-3.583		-5.379	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>23.289.998</b>		<b>35.565.956</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-7.019.798</b>		<b>-8.259.978</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-2.767.433		-4.642.960	
Provvigioni di gestione SGR	-2.736.290		-2.430.691	
Commissioni di performance	-31.143		-2.212.269	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-456.048		-423.502	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-268.114		-248.979	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-12.020			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-13.366		-20.929	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-3.502.817		-2.923.608	
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>41.783</b>		<b>1.137.235</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	47.256		1.136.250	
I2. ALTRI RICAVI	158		1.035	
I3. ALTRI ONERI	-5.631		-50	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>16.311.983</b>		<b>28.443.213</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>16.311.983</b>		<b>28.443.213</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD</b>		<b>16.311.983</b>		<b>28.443.213</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



<b>Anima Truardo Cedola Più 2029</b>	
Performance annuale	2,7%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

<b>Classe CLD</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	10,559	10,526	
Valore minimo della quota	10,149	9,972	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse e di credito.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

	Fondo
Totale	1,2
Tasso	1,2
Credito	0,5

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

## Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Austria		5.187.500	
Belgio		9.685.065	
Danimarca		3.387.315	
Francia		30.927.824	
Germania		13.377.710	
Giappone		979.130	
Gran Bretagna		33.856.428	
Irlanda		5.861.610	
Italia		338.530.380	
Norvegia		2.075.050	
Olanda		21.163.758	
Portogallo		1.582.005	
Spagna		31.338.475	
Stati Uniti		28.258.969	
Svezia		1.040.980	
Svizzera		6.214.175	
<b>Totali</b>		<b>533.466.374</b>	

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario		1.360.164	
Assicurativo		6.559.465	
Bancario		211.321.195	
Chimico e idrocarburi		12.115.352	
Comunicazioni		7.427.789	
Diversi		30.506.181	
Elettronico		7.010.500	
Farmaceutico		3.556.824	
Finanziario		7.964.923	
Meccanico - Automobilistico		27.915.649	
Tessile		428.285	
Titoli di Stato		216.030.910	
Trasporti		1.269.137	
<b>Totali</b>		<b>533.466.374</b>	

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 2.8% 22-15/06/2029	EUR	105.000.000	105.927.150	19,127%
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	EUR	63.000.000	63.996.660	11,556%
ITALY BTPS 3.35% 24-01/07/2029	EUR	40.000.000	41.036.800	7,410%
MONTE DEI PASCHI 24-15/03/2029 FRN	EUR	8.000.000	8.294.160	1,498%
BANCO SANTANDER 3.875% 24-22/04/2029	EUR	7.000.000	7.189.700	1,298%
MORGAN STANLEY 24-21/03/2030 FRN	EUR	7.000.000	7.158.620	1,293%
BANCO BPM SPA 24-18/06/2034 FRN	EUR	6.500.000	6.769.750	1,222%
FORD MOTOR CRED 4.165% 24-21/11/2028	EUR	6.000.000	6.126.480	1,106%
HSBC HOLDINGS 24-20/05/2029 FRN	EUR	6.000.000	6.116.040	1,104%
UNICREDIT SPA 23-16/02/2029 FRN	EUR	5.300.000	5.477.444	0,989%
RAIFFEISEN BK IN 24-21/08/2029 FRN	EUR	5.000.000	5.187.500	0,937%
BPER BANCA 24-20/02/2030 FRN	EUR	5.000.000	5.176.400	0,935%
ICCREA BANCA SPA 24-05/02/2030 FRN	EUR	5.000.000	5.171.450	0,934%
BFF BANK 4.75% 24-20/03/2029	EUR	5.000.000	5.152.200	0,930%
SOLVAY SA 3.875% 24-03/04/2028	EUR	5.000.000	5.086.450	0,918%
MEDIOBANCA SPA 23-01/02/2030 FRN	EUR	4.500.000	4.665.330	0,842%
BMW INTL INV BV 3.25% 24-17/11/2028	EUR	4.500.000	4.565.115	0,824%
BPER BANCA 23-11/09/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.273.000	0,772%
BANCO SABADELL 23-08/09/2029 FRN	EUR	4.000.000	4.264.320	0,770%
BELFIUS BANK SA 3.75% 24-22/01/2029	EUR	4.000.000	4.077.680	0,736%
UBS GROUP AG 22-01/03/2029 FRN	EUR	3.500.000	3.852.905	0,696%
NEXI 2.125% 21-30/04/2029	EUR	4.000.000	3.841.000	0,694%
ITALGAS SPA 3.125% 24-08/02/2029	EUR	3.800.000	3.836.556	0,693%
INTESA SANPAOLO 5.25% 22-13/01/2030	EUR	3.500.000	3.794.315	0,685%
HSBC HOLDINGS 21-24/09/2029 FRN	EUR	4.000.000	3.766.040	0,680%
COMMERZBANK AG 23-18/01/2030 FRN	EUR	3.500.000	3.705.485	0,669%
SNAM 4% 23-27/11/2029	EUR	3.500.000	3.626.280	0,655%
ING GROEP NV 24-12/08/2029 FRN	EUR	3.500.000	3.582.005	0,647%
DEUTSCHE BANK AG 24-15/01/2030 FRN	EUR	3.500.000	3.578.575	0,646%
UNICREDIT SPA 23-14/02/2030 FRN	EUR	3.300.000	3.460.677	0,625%
AUTOSTRADA PER L 2% 20-04/12/2028	EUR	3.500.000	3.410.820	0,616%
PERM TSB GRP 23-30/06/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.249.600	0,587%
RCI BANQUE 4.875% 23-02/10/2029	EUR	3.000.000	3.166.290	0,572%
BANCA POP SONDRI 24-13/03/2034 FRN	EUR	3.000.000	3.165.390	0,572%
BANCO BPM SPA 24-17/01/2030 FRN	EUR	3.000.000	3.155.670	0,570%
CAIXABANK 23-19/07/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.153.540	0,569%
BANCO SABADELL 23-07/06/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.152.417	0,569%
UNICAJA ES 23-21/02/2029 FRN	EUR	3.000.000	3.138.420	0,567%
SNAM 3.375% 24-19/02/2028	EUR	3.000.000	3.044.370	0,550%
AUTOSTRADA PER L 1.875% 17-26/09/2029	EUR	3.000.000	2.884.350	0,521%
DANSKE BANK A/S 21-09/06/2029 FRN	EUR	3.000.000	2.856.150	0,516%
BARCLAYS PLC 21-09/08/2029 FRN	EUR	3.000.000	2.824.770	0,510%
CREDITO EMILIANO 23-30/05/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.650.475	0,479%
FORD MOTOR CRED 5.125% 23-20/02/2029	EUR	2.500.000	2.623.725	0,474%
DEUTSCHE BANK AG 23-11/01/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.616.450	0,472%
NATWEST GROUP 23-16/02/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.601.575	0,470%
ING GROEP NV 23-23/05/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.591.500	0,468%
CRED AGRICOLE SA 23-11/07/2029 FRN	EUR	2.500.000	2.580.450	0,466%
PIRELLI & C SPA 3.875% 24-02/07/2029	EUR	2.500.000	2.566.256	0,463%
BPCE 3.875% 24-11/01/2029	EUR	2.500.000	2.558.575	0,462%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	216.030.910			
- di altri enti pubblici				
- di banche	73.755.376	91.359.440	46.206.379	
- di altri	48.744.094	32.192.802	25.177.373	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	338.530.380	123.552.242	71.383.752	
- in percentuale del totale delle attività	61,127%	22,310%	12,890%	

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	338.530.380	123.552.242	71.383.752	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	338.530.380	123.552.242	71.383.752	
- in percentuale del totale delle attività	61,127%	22,310%	12,890%	

## Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	663.387	97.895.219
- titoli di Stato		35.597.070
- altri	663.387	62.298.149
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale	663.387	97.895.219

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration in anni</i>		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	428.285	522.298.505	10.739.584
<b>Totale</b>	<b>428.285</b>	<b>522.298.505</b>	<b>10.739.584</b>

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
– Liquidità disponibile in euro	1.198.556
– Liquidità disponibile in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>1.198.556</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	4.274
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>4.274</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>1.202.830</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>8.829.637</b>
Rateo su titoli stato quotati	1.606.946
Rateo su obbligazioni quotate	7.219.077
Rateo interessi attivi di c/c	3.614
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>10.309.606</b>
Risconto commissioni di collocamento	10.309.606
<b>Totale</b>	<b>19.139.243</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>229.059</b>
Rimborsi	02/01/2026	229.059
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>229.059</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-279.338</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-212.939
Rateo passivo depositario	-20.865
Rateo passivo oneri società di revisione	-9.842
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-202
Rateo passivo calcolo quota	-20.584
Rateo calcolo quota SGR	-14.906
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-516</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-516
<b>Totale</b>	<b>-279.854</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	657.937.303		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		655.060.286	
- sottoscrizioni singole		314.902.526	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		340.157.760	
b) risultato positivo della gestione	16.311.983	28.443.213	
Decrementi:			
a) rimborsi:	102.130.295	25.566.196	
- riscatti	28.659.789	9.730.147	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	73.470.506	15.836.049	
b) proventi distribuiti	18.819.457		
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	553.299.534	657.937.303	
Numero totale quote in circolazione	53.014.846,919	62.849.098,276	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	253.597,198	143.718,012	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,478%	0,229%	

*Sezione V – Altri dati patrimoniali***IMPEGNI**

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO**

	<b>ATTIVITA'</b>	<b>% SU ATTIVITA'</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>% SU PASSIVITA'</b>
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			<b>Importo</b>	-202
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			<b>Importo</b>	

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA**

	<b>ATTIVITÀ</b>				<b>PASSIVITA'</b>		
	<b>Strumenti finanziari</b>	<b>Depositi bancari</b>	<b>Altre attività</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>Altre passività</b>	<b>TOTALE</b>
Euro	533.466.374		20.342.073	553.808.447		508.913	508.913
<b>Totale</b>	533.466.374		20.342.073	553.808.447		508.913	508.913

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	517.801		2.383.688	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari***PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE**

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**

A fine esercizio il Fondo non presentava risultati rivenienti dalla gestione cambi.

**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

	<b>Importo</b>
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-3.583
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-3.583</b>

**ALTRI ONERI FINANZIARI**

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	2.736	0,450%						
provvigioni di base	2.736	0,450%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	456	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)								
4) Compenso del depositario	268	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	10	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	12	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	2	0,000%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	3.503	0,576%						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>6.987</b>	<b>1,149%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	31	0,005%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	2		0,002%		2		0,002%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	2		0,002%		2		0,002%	
- su derivati								
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	4			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>7.024</b>	<b>1,156%</b>			<b>2</b>	<b>0,000%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-31.143
<b>Totale</b>	<b>-31.143</b>

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-31.143
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,01%

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
12.265	6.661	5.604

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xvi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xvii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xviii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xix)	Altri Risk Takers	6.679.448
xx)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,06

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>47.256</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	47.256
<b>Altri ricavi</b>	<b>158</b>
Soppravvenienze attive	157
Altri ricavi diversi	1
<b>Altri oneri</b>	<b>-5.631</b>
Soppravvenienze passive	-5.630
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>41.783</b>

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			1.780		
Soggetti non appartenenti al gruppo		1			

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	663.387
- Vendite	97.895.219
<b>Totale compravendite</b>	<b>98.558.606</b>
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	102.130.295
<b>Totale raccolta</b>	<b>102.130.295</b>
Totale	-3.571.689
Patrimonio medio	607.777.655
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-0,588%</b>

## **Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)**

### *Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## **TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR**

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Traguado Cedola Più 2029**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Traguado Cedola Più 2029 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

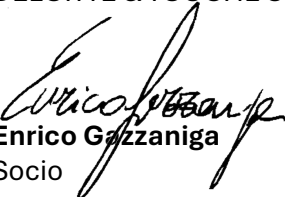
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 29 aprile 2026

## ANIMA TRAGUARDO FLEX 2029

Anima Traguardo Flex 2029 è un Fondo a scadenza partito ad ottobre 2024 (prima quota fissa) con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.

Nel 2025 il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio, fatta eccezione per un OICR che investe nel mercato del credito investment grade americano, principalmente a causa del deprezzamento del dollaro nel corso del primo semestre dell'anno. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class hanno evidenziato un andamento positivo nell'anno, in particolar modo le obbligazioni high yield, seguite da quelle investment grade. Nonostante il repentino rialzo degli spread tra marzo e aprile, con l'allentarsi delle preoccupazioni legate ai dazi e al commercio globale, gli spread sono successivamente rientrati, consentendo a entrambi i segmenti di beneficiare di un ulteriore restringimento.

Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzonte temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine dicembre 2025 il Fondo risulta investito per circa il 53% in governativi, per il 22% in corporate high yield, per il 20% in credito investment grade mentre il 5% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,5 anni.

Il giudizio sui mercati azionari è migliorato a fine 2025, supportato da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. Per questo motivo, continuiamo a preferire le emissioni di qualità e dunque emittenti di elevato standing. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della Bce possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio in parte nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo ed in parte in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

## Proventi da distribuire

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,249 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:
<b>CLASSE 2</b>
<b>2 - Rischi di sostenibilità intermedi</b>
Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2029 AL 31/12/2025  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>472.112.305</b>	<b>97,395%</b>	<b>490.201.345</b>	<b>95,971%</b>
<b>A1. Titoli di debito</b>	231.925.759	47,845%	238.013.159	46,598%
<b>A1.1</b> Titoli di Stato	231.925.759	47,845%	238.013.159	46,598%
<b>A1.2</b> Altri				
<b>A2. Titoli di capitale</b>				
<b>A3. Parti di OICR</b>	240.186.546	49,550%	252.188.186	49,373%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. Titoli di debito</b>				
<b>B2. Titoli di capitale</b>				
<b>B3. Parti di OICR</b>				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia</b>				
<b>C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati</b>				
<b>C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati</b>				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1. A vista</b>				
<b>D2. Altri</b>				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>177.578</b>	<b>0,037%</b>	<b>3.893.723</b>	<b>0,762%</b>
<b>F1. Liquidità disponibile</b>	173.549	0,036%	13.343.602	2,612%
<b>F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	4.029	0,001%	121	0,000%
<b>F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>			-9.450.000	-1,850%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>12.449.927</b>	<b>2,568%</b>	<b>16.683.366</b>	<b>3,267%</b>
<b>G1. Ratei attivi</b>	1.253.017	0,258%	1.555.665	0,305%
<b>G2. Risparmio d'imposta</b>				
<b>G3. Altre</b>	11.196.910	2,310%	15.127.701	2,962%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>484.739.810</b>	<b>100,000%</b>	<b>510.778.434</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	<b>385.803</b>	
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>173.852</b>	<b>4.062</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	173.852	4.062
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>158.165</b>	<b>170.541</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	152.647	170.541
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	5.518	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>717.820</b>	<b>174.603</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>484.021.990</b>	<b>510.603.831</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD</b>	<b>484.021.990</b>	<b>510.603.831</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD</b>	<b>47.007.924,683</b>	<b>50.731.448,983</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLD</b>	<b>10,297</b>	<b>10,065</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	
Quote rimborsate	3.723.524,300

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO FLEX 2029 AL 31/12/2025**  
**SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>16.247.190</b>		<b>2.106.322</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	8.199.878		1.001.703	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	8.199.878		1.001.703	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	971.731			
A2.1 Titoli di debito	34.696			
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	937.035			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	7.075.581		1.104.619	
A3.1 Titoli di debito	-2.188.282		-89.176	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	9.263.863		1.193.795	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>16.247.190</b>		<b>2.106.322</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

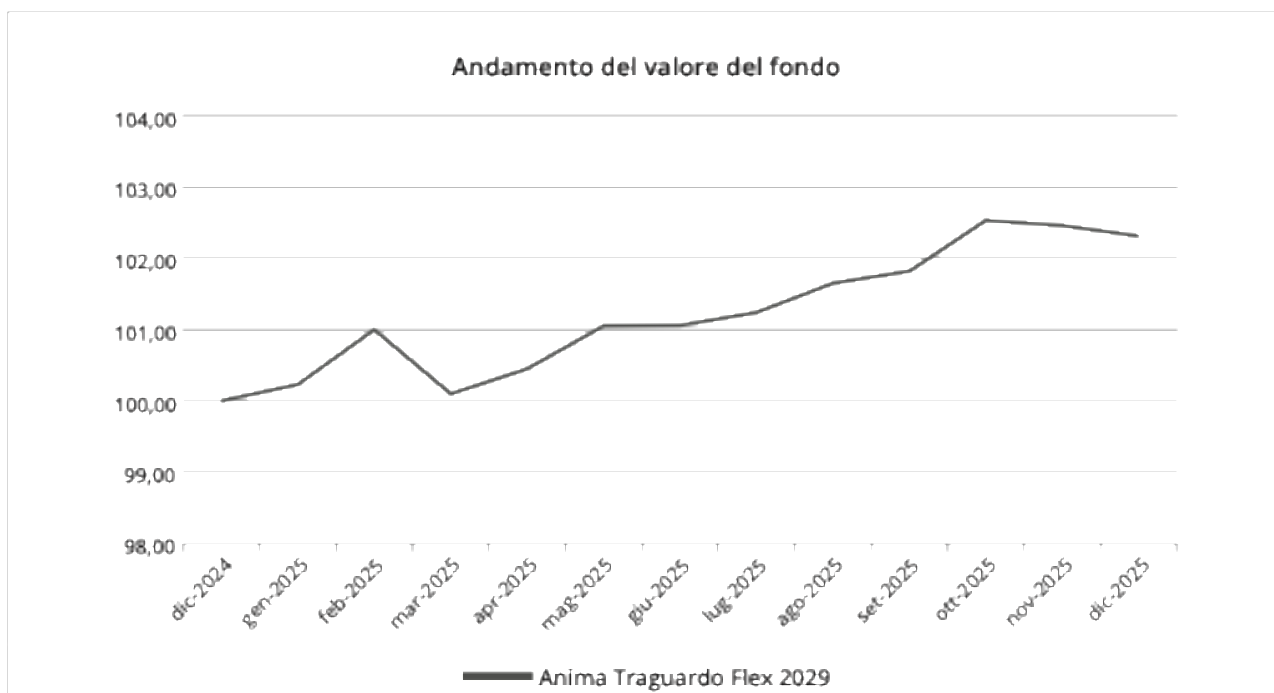
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-34.020</b>		<b>-34.576</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-34.020		-34.576	
E3.1 Risultati realizzati	6.361		-28.177	
E3.2 Risultati non realizzati	-40.381		-6.399	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>16.213.170</b>		<b>2.071.746</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-32.249</b>			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-32.249			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>16.180.921</b>		<b>2.071.746</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-4.807.240</b>		<b>-625.420</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.164.190		-208.174	
Commissioni di gestione OICR collegati	1.086.358		93.441	
Provvigioni di gestione SGR	-2.250.548		-202.772	
Commissioni di performance			-98.843	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-375.091		-45.163	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-220.519		-26.552	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-8.052			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-94.373		-253.797	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO ( <i>cf. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i> )	-2.945.015		-91.734	
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>14.224</b>		<b>280.243</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14.535		280.180	
I2. ALTRI RICAVI			64	
I3. ALTRI ONERI	-311		-1	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>11.387.905</b>		<b>1.726.569</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>11.387.905</b>		<b>1.726.569</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD</b>		<b>11.387.905</b>		<b>1.726.569</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



<b>Anima Truardo Flex 2029</b>	
Performance annuale	2,3%
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

<b>Classe CLD</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	10,320	10,114	
Valore minimo della quota	10,000	9,954	

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

	Fondo
Totale	1,4
Tasso	0,8
Credito	0,3
Parti di OICR	0,7
Valutario	0,5

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			45.826.229
Italia		198.415.705	95.908.244
Lussemburgo			98.452.073
Spagna		10.420.468	
Stati Uniti		23.089.586	
<b>Totali</b>		<b>231.925.759</b>	<b>240.186.546</b>

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			240.186.546
Titoli di Stato		231.925.759	
<b>Totali</b>		<b>231.925.759</b>	<b>240.186.546</b>

### Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	107.364.000	112.245.842	23,155%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	361.685	49.417.073	10,195%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	358.155	49.035.000	10,116%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	EUR	3.195.722	34.842.959	7,188%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	4.747.639	31.099.412	6,416%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	2.671.562	28.900.962	5,962%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	23.327.000	24.106.588	4,973%
ITALY BTPS 5.25% 98-01/11/2029	EUR	21.858.000	23.987.188	4,948%
US TREASURY N/B 3.5% 24-30/09/2029	USD	27.241.000	23.089.586	4,763%
ITALY BTPS 3% 24-01/10/2029	EUR	18.996.000	19.255.295	3,972%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	1.541.182	19.112.201	3,943%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	2.655.203	14.726.817	3,038%
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	EUR	14.192.000	14.416.517	2,974%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	1.245.907	13.052.122	2,693%
SPANISH GOVT 0.6% 19-31/10/2029	EUR	11.181.000	10.420.468	2,150%
ITALY BTPS 3.35% 24-01/07/2029	EUR	4.293.000	4.404.275	0,909%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	198.415.705	10.420.468	23.089.586	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	95.908.244	144.278.302		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	294.323.949	154.698.770	23.089.586	
- in percentuale del totale delle attività	60,718%	31,914%	4,763%	

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	294.323.949	154.698.770	23.089.586	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	294.323.949	154.698.770	23.089.586	
- in percentuale del totale delle attività	60,718%	31,914%	4,763%	

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	1.389.546	5.323.360
- titoli di Stato	1.389.546	5.323.360
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	52.655.000	74.857.537
Totale	54.044.546	80.180.897

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	62.063.275	146.772.898	
Dollaro USA	23.089.586		
<b>Totale</b>	<b>85.152.861</b>	<b>146.772.898</b>	

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
– Liquidità disponibile in euro	
– Liquidità disponibile in divise estere	173.549
<b>Totale</b>	<b>173.549</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	4.029
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>4.029</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>177.578</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>1.253.017</b>
Rateo su titoli stato quotati	1.251.034
Rateo interessi attivi di c/c	1.983
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>11.196.910</b>
Risconto commissioni di collocamento	11.196.910
<b>Totale</b>	<b>12.449.927</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

	<b>Importo</b>
<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>385.803</b>
- Finanziamenti ricevuti in euro	385.803
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>385.803</b>

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	<b>Data estinzione debito</b>	<b>Importo</b>
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>173.852</b>
Rimborsi	02/01/2026	173.852
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>173.852</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	<b>Importo</b>
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-152.647</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-185.596
Rateo passivo depositario	-18.186
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.561
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	88.629
Rateo passivo calcolo quota	-17.941
Rateo calcolo quota SGR	-12.992
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-5.518</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-5.518
<b>Totale</b>	<b>-158.165</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	510.603.831		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:		511.614.577	
- sottoscrizioni singole		250.070.435	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata		261.544.142	
b) risultato positivo della gestione	11.387.905	1.726.569	
Decrementi:			
a) rimborsi:	37.969.746	2.737.315	
- riscatti	12.321.281	827.856	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	25.648.465	1.909.459	
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	484.021.990	510.603.831	
Numero totale quote in circolazione	47.007.924,683	50.731.448,983	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	166.637,688	171.888,814	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,354%	0,339%	

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

### IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

### PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
KIS FINANCIAL INCOME XCA	49.417.073	10,195%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	49.035.000	10,116%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2029 CLC	34.842.959	7,188%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	31.099.412	6,416%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	28.900.962	5,962%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	19.112.201	3,943%		
ANIMA SYST US CR F-I	14.726.817	3,038%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	13.052.122	2,693%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari			<b>Importo</b>	
d) Altre attività			<b>Importo</b>	
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti			<b>Importo</b>	
f) Altre passività			<b>Importo</b>	
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:			<b>Importo</b>	
- cash				
- titoli				

### PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	449.022.719		12.247.087	461.269.806	385.803	332.017	717.820
Dollaro USA	23.089.586		380.418	23.470.004			
<b>Totale</b>	<b>472.112.305</b>		<b>12.627.505</b>	<b>484.739.810</b>	<b>385.803</b>	<b>332.017</b>	<b>717.820</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	34.696		-2.188.282	-2.977.214
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	937.035		9.263.863	
- OICVM	937.035		9.263.863	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari*

## PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

## RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	6.361	-40.381

## INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-32.249
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-32.249</b>

## ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	1.164	0,233%						
provvigioni di base	1.164	0,233%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	375	0,075%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	2.254	0,451%						
4) Compenso del depositario	221	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	8	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	3	0,000%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	1	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	2.945	0,589%						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>6.977</b>	<b>1,395%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	85		0,067%					
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri	85		0,067%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	32			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>7.094</b>	<b>1,419%</b>						

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.209	7.511	5.697

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxi)	Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxii)	Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxiii)	Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxiv)	Altri Risk Takers	6.679.448
xxv)	Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
9	0,04	0,06

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>14.535</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	14.535
<b>Altri ricavi</b>	<b>0</b>
Sopravvenienze attive	0
Altri ricavi diversi	0
<b>Altri oneri</b>	<b>-311</b>
Sopravvenienze passive	-311
Altri oneri diversi	0
<b>Totale</b>	<b>14.224</b>

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			180		
Soggetti non appartenenti al gruppo	85.000				

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	54.044.546
- Vendite	80.180.897
<b>Totale compravendite</b>	<b>134.225.443</b>
- Sottoscrizioni	0
- Rimborsi	37.969.746
<b>Totale raccolta</b>	<b>37.969.746</b>
Totale	96.255.697
Patrimonio medio	500.048.902
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>19,249%</b>

## **Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)**

### *Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## **TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR**

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Traguardo Flex 2029**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Traguardo Flex 2029 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

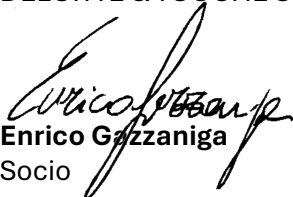
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 29 aprile 2026

## ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030

Anima Traguado Flessibile 2030 è un Fondo a scadenza partito a novembre 2024 (prima quota fissa) con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.

Nel 2025 il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta positiva grazie al contributo di tutte le componenti obbligazionarie del portafoglio, fatta eccezione per un OICR che investe nel mercato del credito investment grade americano, principalmente a causa del deprezzamento del dollaro nel corso del primo semestre dell'anno. In linea generale, con riferimento ai mercati obbligazionari, tutti i segmenti dell'asset class hanno evidenziato un andamento positivo nell'anno, in particolar modo le obbligazioni high yield, seguite da quelle investment grade. Nonostante il repentino rialzo degli spread tra marzo e aprile, con l'allentarsi delle preoccupazioni legate ai dazi e al commercio globale, gli spread sono successivamente rientrati, consentendo a entrambi i segmenti di beneficiare di un ulteriore restringimento.

Il portafoglio attuale è investito per circa la metà in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per metà nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine dicembre 2025 il Fondo risulta investito per circa il 53% in governativi, per il 22% in corporate high yield, per il 20% in credito investment grade mentre il 5% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,6 anni.

A fine anno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero circa la metà in titoli allineati alla scadenza del Fondo e per l'altra metà in strategie attive di credito.

Il giudizio sui mercati azionari è migliorato a fine 2025, supportato da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. Per questo motivo, continuiamo a preferire le emissioni di qualità e dunque emittenti di elevato standing. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della Bce possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio in parte nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo ed in parte in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

## **Proventi da distribuire**

### **Classe C**

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,25 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

### **Classe S**

In relazione alla classe per la quale è prevista la distribuzione dei proventi, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27 Febbraio 2025, ha deliberato di procedere alla distribuzione dei proventi nella misura di euro 0,249 per quota. Gli importi verranno messi in pagamento il 23 marzo 2026 sulla base delle quote in circolazione esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex cedola del 13 marzo 2026, ai sensi del Regolamento Unico di Gestione parte B.2.

Gli importi posti in distribuzione sono determinati in conformità a quanto previsto dal Regolamento del Fondo. Tenuto conto delle modalità di determinazione degli importi distribuiti, gli stessi rappresentano a seconda dei casi il pagamento di un provento effettivamente conseguito dal fondo o un rimborso parziale del valore della quota o parte provento effettivamente conseguito e parte rimborso parziale della quota.

La comunicazione ai fini fiscali della natura degli importi distribuiti avviene con la Lettera di conferma inviata a ciascun sottoscrittore a cura della Società.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 AL 31/12/2025  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>157.944.437</b>	<b>96,863%</b>	<b>72.110.173</b>	<b>94,862%</b>
<b>A1. Titoli di debito</b>	75.674.618	46,409%	35.007.014	46,052%
<b>A1.1</b> Titoli di Stato	75.674.618	46,409%	35.007.014	46,052%
<b>A1.2</b> Altri				
<b>A2. Titoli di capitale</b>				
<b>A3. Parti di OICR</b>	82.269.819	50,454%	37.103.159	48,810%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. Titoli di debito</b>				
<b>B2. Titoli di capitale</b>				
<b>B3. Parti di OICR</b>				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia</b>				
<b>C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati</b>				
<b>C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati</b>				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1. A vista</b>				
<b>D2. Altri</b>				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>843.043</b>	<b>0,517%</b>	<b>3.673.460</b>	<b>4,832%</b>
<b>F1. Liquidità disponibile</b>	841.911	0,516%	4.560.460	5,999%
<b>F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	1.132	0,001%		
<b>F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>			-887.000	-1,167%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>4.271.908</b>	<b>2,620%</b>	<b>232.632</b>	<b>0,306%</b>
<b>G1. Ratei attivi</b>	578.819	0,355%	232.632	0,306%
<b>G2. Risparmio d'imposta</b>				
<b>G3. Altre</b>	3.693.089	2,265%		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>163.059.388</b>	<b>100,000%</b>	<b>76.016.265</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>47.723</b>	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	47.723	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>58.466</b>	<b>56.373</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	58.465	56.373
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>106.189</b>	<b>56.373</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>162.953.199</b>	<b>75.959.892</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C</b>	<b>155.896.923</b>	<b>71.758.843</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE C	15.139.004,370	7.134.822,473
Valore unitario delle quote CLASSE C	10,298	10,058
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE S</b>	<b>7.056.276</b>	<b>4.201.049</b>
Numero delle quote in circolazione CLASSE S	685.021,036	417.635,040
Valore unitario delle quote CLASSE S	10,301	10,059

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	8.169.126,259
Quote rimborsate	164.944,362

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe S	
Quote emesse	283.983,714
Quote rimborsate	16.597,718

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 AL 31/12/2025**  
**SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>5.571.977</b>		<b>129.723</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.505.913		99.828	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	2.505.913		99.828	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	65.017		707	
A2.1 Titoli di debito	-33.644		707	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	98.661			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.001.047		29.188	
A3.1 Titoli di debito	-302.576		-51.981	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	3.303.623		81.169	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>5.571.977</b>		<b>129.723</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

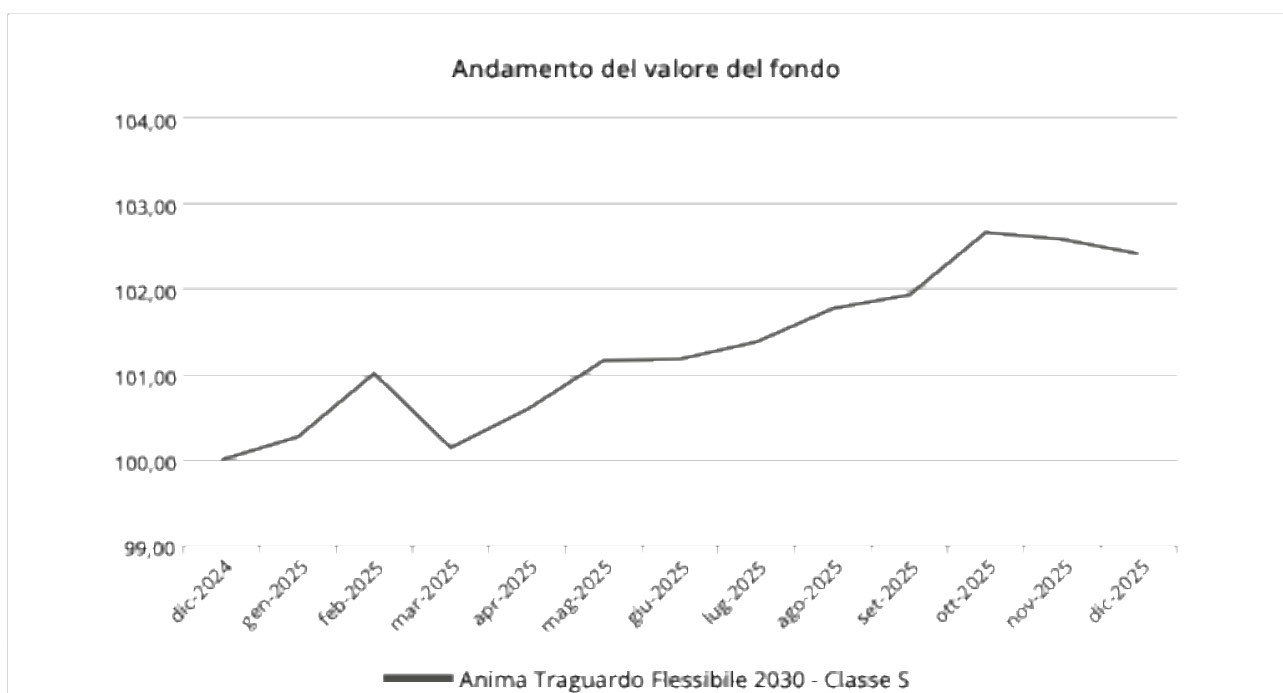
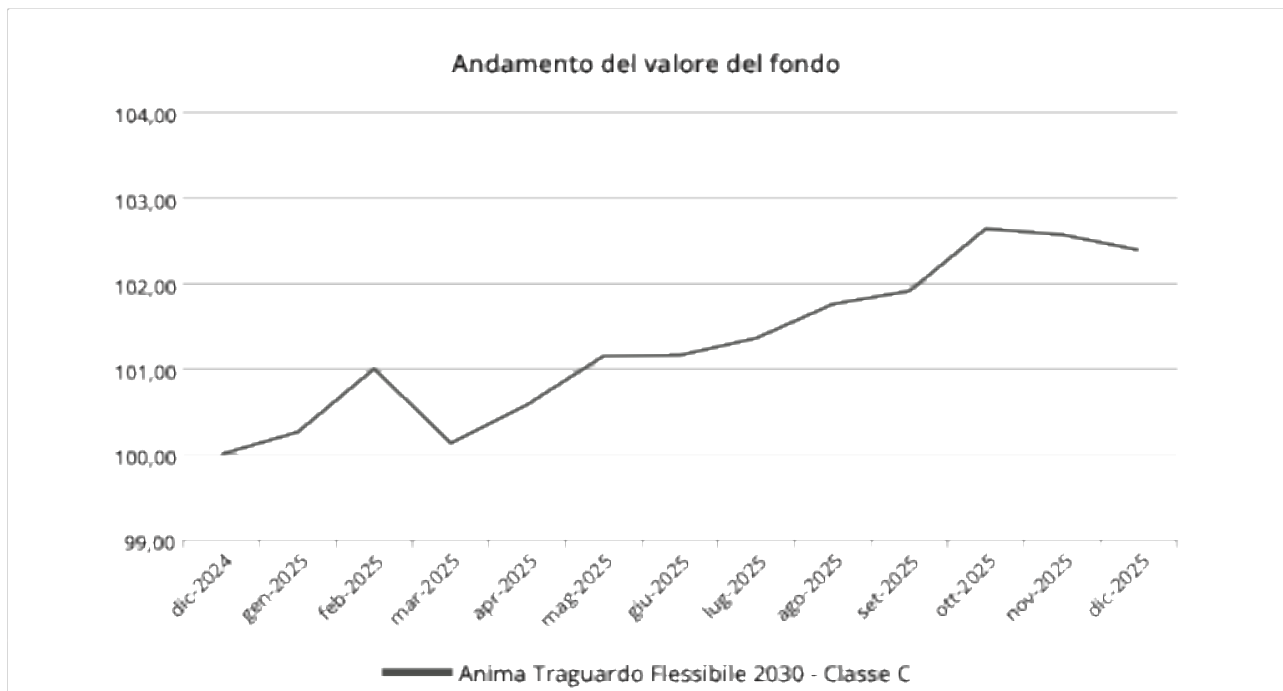
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-23.749</b>		<b>-3.994</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-23.749		-3.994	
E3.1 Risultati realizzati	-25.233		-11.052	
E3.2 Risultati non realizzati	1.484		7.058	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>5.548.228</b>		<b>125.729</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-10.707</b>			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-10.707			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>5.537.521</b>		<b>125.729</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-1.505.829</b>		<b>-103.119</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-399.798		-53.254	
Provvigioni di gestione Classe C	-667.120		-16.634	
Provvigioni di gestione Classe S	-70.053		-1.089	
Commissioni di gestione OICR collegati Classe C	320.997		7.939	
Commissioni di gestione OICR collegati classe S	16.378		502	
Commissioni di performance Classe C			-41.117	
Commissioni di performance Classe S			-2.855	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-117.698		-4.431	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-69.195		-2.605	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-3.477			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-61.257		-42.829	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	-854.404			
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>57.448</b>		<b>42.137</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	56.901		42.136	
I2. ALTRI RICAVI	827		1	
I3. ALTRI ONERI	-280			
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>4.089.140</b>		<b>64.747</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>4.089.140</b>		<b>64.747</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe C</b>		<b>3.913.081</b>		<b>59.015</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe S</b>		<b>176.059</b>		<b>5.732</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A - Andamento del valore della quota

Nei grafici seguenti è illustrato l'andamento del valore delle classi di quota.

I valori sono ribasati a 100 all'inizio dell'esercizio. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



Nel grafico e nella tabella seguente sono illustrati i rendimenti del Fondo/Classe, sulla base dell'esposizione dei risultati di un anno civile completo.



Anima Truardo Flessibile 2030	Classe C	Classe S
Performance annuale	2,4%	2,4%
Performance ultimi tre anni	n/d	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

<b>Classe C</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	10,324	10,107	
Valore minimo della quota	10,000	10,000	

<b>Classe S</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	10,327	10,109	
Valore minimo della quota	10,002	10,000	

Il differente andamento delle classi di quota è dovuto al diverso profilo commissionale. Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

	Fondo
Totale	1,5
Tasso	0,9
Credito	0,4
Parti di OICR	0,6
Valutario	0,5

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			16.305.319
Italia		65.345.187	32.526.845
Lussemburgo			33.437.655
Spagna		3.218.496	
Stati Uniti		7.110.935	
<b>Totali</b>		<b>75.674.618</b>	<b>82.269.819</b>

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			82.269.819
Titoli di Stato		75.674.618	
<b>Totali</b>		<b>75.674.618</b>	<b>82.269.819</b>

### Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 3.85% 22-15/12/2029	EUR	29.822.000	31.178.007	19,121%
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	25.620.000	26.476.220	16,237%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	123.623	16.890.589	10,359%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	120.861	16.547.066	10,148%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	1.552.210	16.260.948	9,972%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	1.781.111	11.667.165	7,155%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	911.501	9.860.621	6,047%
US TREASURY N/B 3.5% 23-31/01/2030	USD	8.400.000	7.110.935	4,361%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	516.513	6.405.276	3,928%
ANIMA SYST US CR F-I	EUR	836.246	4.638.153	2,844%
ITALY BTP FUTURA 20-14/07/2030 SR	EUR	3.600.000	3.370.875	2,067%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	3.200.000	3.329.696	2,042%
SPANISH GOVT 2.7% 24-31/01/2030	EUR	3.200.000	3.218.496	1,974%
ITALY BTPS 3.35% 24-01/07/2029	EUR	600.000	615.552	0,378%
ITALY BTPS 3% 19-01/08/2029	EUR	369.000	374.838	0,230%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	65.345.187	3.218.496	7.110.935	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	32.526.845	49.742.974		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	97.872.032	52.961.470	7.110.935	
- in percentuale del totale delle attività	60,022%	32,480%	4,361%	

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	97.872.032	52.961.470	7.110.935	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	97.872.032	52.961.470	7.110.935	
- in percentuale del totale delle attività	60,022%	32,480%	4,361%	

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	73.332.146	32.328.322
- titoli di Stato	73.332.146	32.328.322
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	64.560.500	22.796.124
Totale	137.892.646	55.124.446

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro		990.390	67.573.293
Dollaro USA			7.110.935
<b>Totale</b>		<b>990.390</b>	<b>74.684.228</b>

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
– Liquidità disponibile in euro	625.470
– Liquidità disponibile in divise estere	216.441
<b>Totale</b>	<b>841.911</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.132
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>1.132</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>843.043</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>578.819</b>
Rateo su titoli stato quotati	574.725
Rateo interessi attivi di c/c	4.094
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>3.693.089</b>
Risconto commissioni di collocamento Classe C	3.693.089
<b>Totale</b>	<b>4.271.908</b>

### Sezione III – Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>47.723</b>
Rimborsi	02/01/2026	47.723
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>47.723</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-58.465</b>
Rateo passivo depositario	-6.106
Rateo passivo oneri società di revisione	-6.561
Rateo passivo provvigione di gestione Classe C	-59.619
Rateo passivo calcolo quota	-6.024
Rateo calcolo quota SGR	-4.362
Rateo passivo provvigione di gestione Classe S	-6.299
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe C	29.036
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati Classe S	1.470
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-1</b>
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>-58.466</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe C			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	71.758.843		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	81.911.780	71.700.529	
- sottoscrizioni singole	49.129.988	44.884.870	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	32.781.792	26.815.659	
b) risultato positivo della gestione	3.913.081	59.015	
Decrementi:			
a) rimborsi:	1.686.781	701	
- riscatti	1.686.781	701	
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	155.896.923	71.758.843	
Numero totale quote in circolazione	15.139.004,370	7.134.822,473	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	46.341,301	21.445,478	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,306%	0,301%	

Variazione del patrimonio netto - Classe S			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	4.201.049		
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	2.848.048	4.195.317	
- sottoscrizioni singole	1.771.131	2.893.646	
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	1.076.917	1.301.671	
b) risultato positivo della gestione	176.059	5.732	
Decrementi:			
a) rimborsi:	168.880		
- riscatti	168.880		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita			
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	7.056.276	4.201.049	
Numero totale quote in circolazione	685.021,036	417.635,040	
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	1.969,200	1.969,200	
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,287%	0,472%	

### Sezione V – Altri dati patrimoniali

#### IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

#### PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
KIS FINANCIAL INCOME XCA	16.890.589	10,359%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	16.547.066	10,148%		
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	16.260.948	9,972%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	11.667.165	7,155%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	9.860.621	6,047%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	6.405.276	3,928%		
ANIMA SYST US CR F-I	4.638.153	2,844%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari				
			<b>Importo</b>	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti				
			<b>Importo</b>	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

#### PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	150.833.502		4.792.522	155.626.024		106.189	106.189
Dollaro USA	7.110.935		322.429	7.433.364			
<b>Totale</b>	157.944.437		5.114.951	163.059.388		106.189	106.189

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	-33.644	-50.742	-302.576	-870.318
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	98.661		3.303.623	
- OICVM	98.661		3.303.623	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari*

## PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

## RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	-25.233	1.484

## INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-10.707
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-10.707</b>

## ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	346	0,230%						
1) Provvigioni di gestione	S	54	0,783%						
provvigioni di base	C	346	0,230%						
provvigioni di base	S	54	0,783%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	C	113	0,075%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	S	5	0,073%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	C	628	0,418%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	S	29	0,421%						
4) Compenso del depositario	C	66	0,044%						
4) Compenso del depositario	S	3	0,044%						
5) Spese di revisione del fondo	C	6	0,004%						
5) Spese di revisione del fondo	S								
6) Spese legali e giudiziarie	C								
6) Spese legali e giudiziarie	S								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	3	0,002%						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	S								
8) Altri oneri gravanti sul fondo	C	3	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	S								
contributo vigilanza Consob	C	2	0,001%						
contributo vigilanza Consob	S								
oneri bancari	C								
oneri bancari	S								
oneri fiscali doppia imposizione	C								
oneri fiscali doppia imposizione	S								
altre	C	1	0,001%						
altre	S								
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	C	854	0,568%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)	S								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>C</b>	<b>2.019</b>	<b>1,344%</b>						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>S</b>	<b>91</b>	<b>1,320%</b>						

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	C								
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	S								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:		52		0,059%		5		0,005%	
- su titoli azionari		5		0,005%		5		0,005%	
- su derivati									
- altri		47		0,054%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo		11			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	C								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	S								
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>2.173</b>	<b>1,383%</b>			<b>5</b>	<b>0,003%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

A fine esercizio il Fondo non aveva commissione di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
15.691	8.526	7.166

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxvi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxvii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxviii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxix) Altri Risk Takers	6.679.448
xxx) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
12	0,05	0,08

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>56.901</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	56.901
<b>Altri ricavi</b>	<b>827</b>
Sopravvenienze attive	664
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	163
<b>Altri oneri</b>	<b>-280</b>
Sopravvenienze passive	-277
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	-3
<b>Totale</b>	<b>57.448</b>

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			5.231		
Soggetti non appartenenti al gruppo	46.500				

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	137.892.646
- Vendite	55.124.446
<b>Totale compravendite</b>	<b>193.017.092</b>
- Sottoscrizioni	84.759.828
- Rimborsi	1.855.661
<b>Totale raccolta</b>	<b>86.615.489</b>
Totale	106.401.603
Patrimonio medio	157.169.022
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>67,699%</b>

## **Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)**

### *Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## **TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR**

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli* e *Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Traguardo Flessibile 2030**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Traguardo Flessibile 2030 (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

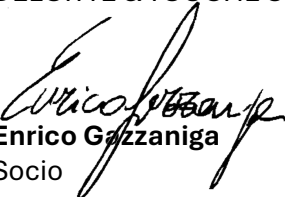
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 29 aprile 2026

## ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 IV

Anima Traguardo Flex 2030 IV è un Fondo a scadenza partito ad inizio ottobre 2025 (prima quota fissa) con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.

Dalla partenza il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta sostanzialmente neutrale.

Il portafoglio attuale è investito per circa il 40% in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per il restante 60% nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine dicembre 2025 il Fondo risulta investito per circa il 45% in governativi, per il 30% in corporate high yield, per il 20% in credito investment grade mentre il 5% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,8 anni.

A fine anno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero circa il 60% in strategie attive di credito e la restante parte in titoli allineati alla scadenza del Fondo.

Il giudizio sui mercati azionari è migliorato a fine 2025, supportato da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. Per questo motivo, continuiamo a preferire le emissioni di qualità e dunque emittenti di elevato standing. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della Bce possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio in parte nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo ed in parte in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 IV AL 31/12/2025  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>430.585.147</b>	<b>96,848%</b>		
<b>A1. Titoli di debito</b>	166.857.145	37,530%		
<b>A1.1</b> Titoli di Stato	166.857.145	37,530%		
<b>A1.2</b> Altri				
<b>A2. Titoli di capitale</b>				
<b>A3. Parti di OICR</b>	263.728.002	59,318%		
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. Titoli di debito</b>				
<b>B2. Titoli di capitale</b>				
<b>B3. Parti di OICR</b>				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia</b>				
<b>C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati</b>				
<b>C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati</b>				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1. A vista</b>				
<b>D2. Altri</b>				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>409.778</b>	<b>0,092%</b>		
<b>F1. Liquidità disponibile</b>	406.524	0,091%		
<b>F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	3.254	0,001%		
<b>F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>13.604.731</b>	<b>3,060%</b>		
<b>G1. Ratei attivi</b>	501.580	0,113%		
<b>G2. Risparmio d'imposta</b>				
<b>G3. Altre</b>	13.103.151	2,947%		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>444.599.656</b>	<b>100,000%</b>		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	<b>4.335.301</b>	
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>109.142</b>	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	109.142	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>94.413</b>	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	94.049	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	364	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>4.538.856</b>	
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>440.060.800</b>	
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD</b>	<b>440.060.800</b>	
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD</b>	<b>43.966.262,237</b>	
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLD</b>	<b>10,009</b>	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	44.255.368,109
Quote rimborsate	289.105,872

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO FLEX 2030 IV AL 31/12/2025**  
**SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>741.273</b>			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	560.512			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	560.512			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	180.761			
A3.1 Titoli di debito	-684.991			
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	865.752			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>741.273</b>		
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

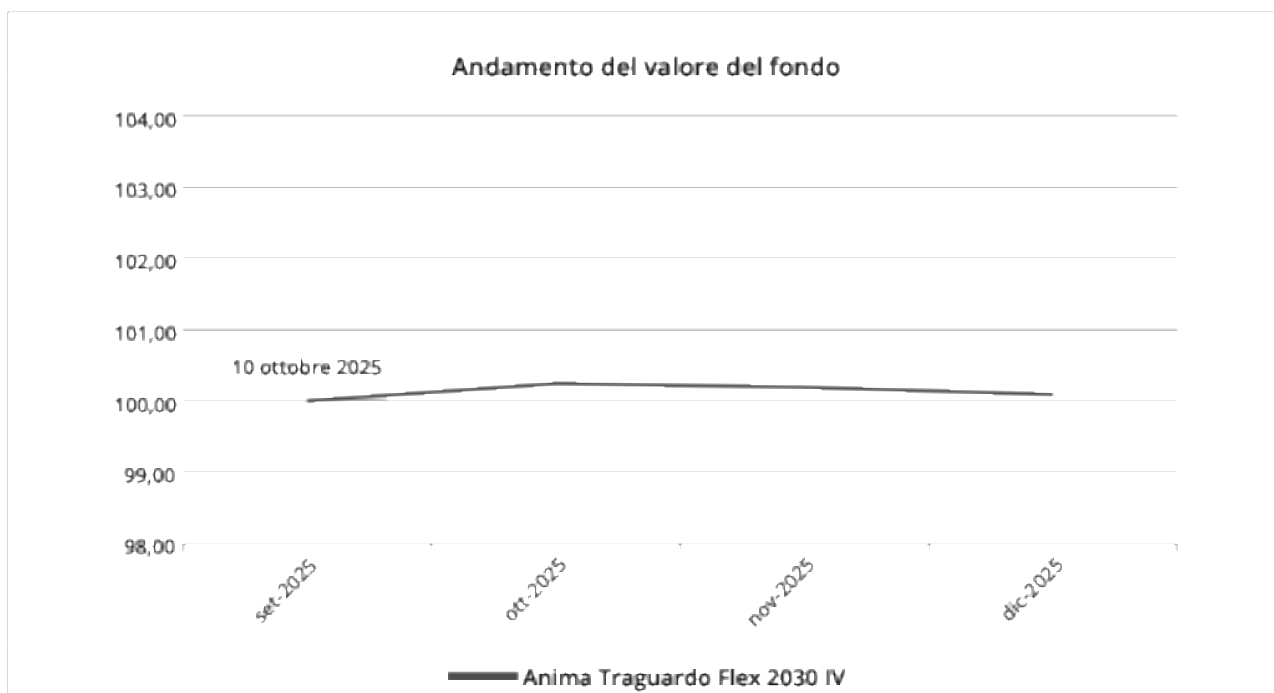
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-10.214</b>			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-10.214			
E3.1 Risultati realizzati	11.505			
E3.2 Risultati non realizzati	-21.719			
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>731.059</b>		
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-363</b>			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-363			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>730.696</b>		
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-667.165</b>			
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-100.256			
Commissioni di gestione OICR collegati	114.800			
Provvigioni di gestione SGR	-193.548			
Commissioni di performance	-21.508			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-43.211			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-25.404			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-411.548			
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO ( <i>cf. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i> )	-86.746			
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>78.169</b>			
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	77.916			
I2. ALTRI RICAVI	253			
I3. ALTRI ONERI				
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>141.700</b>		
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>141.700</b>		
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD</b>		<b>141.700</b>		

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



I valori si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 10 ottobre 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima Truardo Flex 2030 IV	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

<b>Classe CLD</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	10,024		
Valore minimo della quota	9,984		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

	Fondo
Totale	1,6
Tasso	1,0
Credito	0,4
Parti di OICR	0,7
Valutario	0,3

## Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili

#### Criteri di valutazione

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (10/10/2025) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			20.815.386
Italia		136.389.728	132.393.907
Lussemburgo			110.518.709
Spagna		13.206.007	
Stati Uniti		17.261.410	
<b>Totali</b>		<b>166.857.145</b>	<b>263.728.002</b>

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			263.728.002
Titoli di Stato		166.857.145	
<b>Totali</b>		<b>166.857.145</b>	<b>263.728.002</b>

### Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 1.65% 20-01/12/2030	EUR	89.204.000	84.611.779	19,032%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	7.582.199	79.431.118	17,866%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	453.148	61.913.671	13,926%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	355.015	48.605.038	10,932%
ITALY BTPS 4% 23-15/11/2030	EUR	37.494.000	39.535.173	8,892%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	2.492.843	30.913.751	6,953%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	2.038.181	22.049.037	4,959%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	3.177.679	20.815.386	4,682%
US TREASURY N/B 3.75% 24-31/12/2030	USD	20.260.000	17.261.410	3,882%
SPANISH GOVT 1.25% 20-31/10/2030	EUR	14.081.000	13.206.007	2,970%
ITALY BTPS 2.7% 25-01/10/2030	EUR	11.003.000	10.964.489	2,466%
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	626.000	578.474	0,130%
ITALY BTPS 2.95% 25-01/07/2030	EUR	347.000	350.196	0,079%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	336.000	349.618	0,079%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	136.389.728	13.206.007	17.261.410	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	132.393.907	131.334.095		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	268.783.635	144.540.102	17.261.410	
- in percentuale del totale delle attività	60,456%	32,510%	3,882%	

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	268.783.635	144.540.102	17.261.410	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	268.783.635	144.540.102	17.261.410	
- in percentuale del totale delle attività	60,456%	32,510%	3,882%	

### Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	167.542.136	
- titoli di Stato	167.542.136	
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	262.862.250	
Totale	430.404.386	

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration in anni</i>		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA			17.261.410
Euro			149.595.735
<b>Totale</b>			<b>166.857.145</b>

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
– Liquidità disponibile in euro	
– Liquidità disponibile in divise estere	406.524
<b>Totale</b>	<b>406.524</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	3.254
– Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
– Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
– Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
– Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>3.254</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
– Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
– Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
– Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
– Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>409.778</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>501.580</b>
Rateo su titoli stato quotati	423.664
Rateo interessi attivi di c/c	77.916
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>13.103.151</b>
Risconto commissioni di collocamento	13.103.151
<b>Totale</b>	<b>13.604.731</b>

*Sezione III – Le passività***III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

	<b>Importo</b>
<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>4.335.301</b>
- Finanziamenti ricevuti in euro	4.335.301
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>4.335.301</b>

**III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

**III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

**III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

**III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI**

	<b>Data estinzione debito</b>	<b>Importo</b>
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>109.142</b>
Rimborsi	02/01/2026	109.142
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>109.142</b>

## III.6 ALTRE PASSIVITA'

	<b>Importo</b>
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-94.049</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-117.941
Rateo passivo depositario	-14.291
Rateo passivo oneri società di revisione	-4.640
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-2.208
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	69.340
Rateo passivo calcolo quota	-14.099
Rateo calcolo quota SGR	-10.210
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-364</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-363
Arrotondamenti	-1
<b>Totale</b>	<b>-94.413</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	442.811.808		
- sottoscrizioni singole	174.774.401		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	268.037.407		
b) risultato positivo della gestione	141.700		
Decrementi:			
a) rimborsi:	2.892.708		
- riscatti	937.402		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	1.955.306		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	440.060.800		
Numero totale quote in circolazione	43.966.262,237		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	197.359,932		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,449%		

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	79.431.118	17,866%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	61.913.671	13,926%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	48.605.038	10,932%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	30.913.751	6,953%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	22.049.037	4,959%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	20.815.386	4,682%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari				
			<b>Importo</b>	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti				
			<b>Importo</b>	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-2.208
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	413.323.737		13.604.539	426.928.276	4.335.301	203.555	4.538.856
Dollaro USA	17.261.410		409.970	17.671.380			
<b>Totale</b>	430.585.147		14.014.509	444.599.656	4.335.301	203.555	4.538.856

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito			-684.991	-167.547
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			865.752	
- OICVM			865.752	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti finanziari derivati

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

### Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	11.505	-21.719

#### INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-363
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-363</b>

#### ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	79	0,031%						
provvigioni di base	79	0,031%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	43	0,017%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	280	0,108%						
4) Compenso del depositario	25	0,010%						
5) Spese di revisione del fondo	5	0,002%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo contributo vigilanza Consob oneri bancari oneri fiscali doppia imposizione altre	1    1	0,000%    0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	87	0,034%						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>520</b>	<b>0,202%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	22	0,009%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	406		0,156%		8		0,005%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	6		0,004%		6		0,004%	
- su derivati								
- altri	400		0,152%		2		0,001%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>948</b>	<b>0,366%</b>			<b>8</b>	<b>0,003%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-21.508
<b>Totale</b>	<b>-21.508</b>

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-21.508
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,00%

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
13.135	7.473	5.662

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxxi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxxii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxxiii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxxiv) Altri Risk Takers	6.679.448
xxxv) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
8	0,04	0,06

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>77.916</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	77.916
<b>Altri ricavi</b>	<b>253</b>
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	253
<b>Altri oneri</b>	
<b>Totale</b>	<b>78.169</b>

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			8.378		
Soggetti non appartenenti al gruppo	397.750				

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	430.404.386
- Vendite	0
<b>Totale compravendite</b>	<b>430.404.386</b>
- Sottoscrizioni	442.811.808
- Rimborsi	2.892.708
<b>Totale raccolta</b>	<b>445.704.516</b>
Totale	-15.300.130
Patrimonio medio	258.664.979
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-5,915%</b>

## **Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)**

### *Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## **TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR**

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Traguardo Flex 2030 IV**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Traguardo Flex 2030 IV (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per il periodo dal 10 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per il periodo dal 10 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

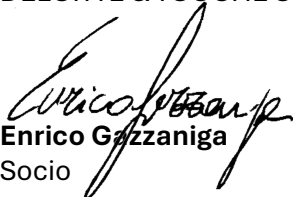
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 29 aprile 2026

## ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 V

Anima Traguardo Flessibile 2030 V è un Fondo a scadenza partito a fine settembre 2025 (prima quota fissa) con orizzonte temporale di 5 anni. Il Fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e del mercato monetario, di emittenti governativi e corporate, denominati in euro.

Dalla partenza il Fondo ha fatto registrare una performance assoluta leggermente positiva, in particolare grazie al contributo delle strategie financial income e corporate high yield presenti in portafoglio.

Il portafoglio attuale è investito per circa il 40% in titoli obbligazionari governativi, prevalentemente emessi dallo Stato italiano, con scadenze allineate all'orizzontale temporale d'investimento del Fondo e per il restante 60% nella componente obbligazionaria corporate (investment grade, high yield e financial credit), gestita attivamente senza riferimento ad alcun benchmark. A fine dicembre 2025 il Fondo risulta investito per circa il 45% in governativi, per il 30% in corporate high yield, per il 20% in credito investment grade mentre il 5% è investito in monetario e liquidità. La duration di portafoglio è pari a 3,8 anni.

A fine anno il Fondo è sostanzialmente investito in linea con il portafoglio strategico, ovvero circa il 60% in strategie attive di credito e la restante parte in titoli allineati alla scadenza del Fondo.

Il giudizio sui mercati azionari è migliorato a fine 2025, supportato da un quadro macroeconomico che riteniamo essere solido e da politiche economiche accomodanti. Contribuiscono inoltre il posizionamento prudente degli investitori e la stagionalità favorevole di inizio anno. Si individuano opportunità tematiche e settoriali in tutte le aree geografiche, senza una preferenza regionale specifica, con una view complessivamente positiva o neutrale sulle principali macroaree. Sul comparto obbligazionario governativo, esprimiamo un giudizio favorevole sull'Eurozona, con un approccio costruttivo su specifici tratti della curva dei rendimenti. Al contrario, restiamo neutrali sugli Stati Uniti, dove le valutazioni appaiono meno appetibili e permane il rischio di un incremento dei rendimenti dei Treasury. Sui corporate bond confermiamo un atteggiamento cauto e selettivo, in presenza di spread compressi e limitato potenziale di apprezzamento. Per questo motivo, continuiamo a preferire le emissioni di qualità e dunque emittenti di elevato standing. In area euro l'economia necessita di ulteriore supporto, con un possibile taglio dei tassi a marzo, sebbene l'incertezza sull'approccio della Bce possa determinarne un rinvio. Negli Stati Uniti si attendono tre tagli dei tassi (marzo, giugno e settembre), con il rischio di un allentamento monetario più contenuto in caso di pressioni inflattive salariali. L'andamento dei tassi d'interesse USA, sia nominali che attesi, resta il principale indicatore da monitorare per prevedere l'evoluzione del mercato azionario nei prossimi mesi. Parallelamente, confermiamo una view negativa sul dollaro americano, penalizzato da pressioni di natura sia ciclica che strutturale. Alla luce di questo, il Fondo continuerà ad implementare una gestione flessibile e attiva, investendo il portafoglio in parte nella componente titoli allineati alla scadenza del Fondo ed in parte in strategie di credito. Per quest'ultima allocazione si adotterà una gestione attiva che tenga conto delle prospettive macroeconomiche e specifiche sull'asset class. La view sull'asset class obbligazionaria, che caratterizza il Fondo, rimane costruttiva a livello strategico.

## Monitoraggio dei rischi di sostenibilità

ANIMA SGR recepisce la definizione normativa di fattori di sostenibilità e rischio di sostenibilità (Regolamento UE 2088/2019). La SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei rating ESG degli emittenti, basati sugli scoring ESG forniti da info provider specializzati. Per informazioni dettagliate si veda il sito di Anima SGR S.p.A. alla sezione "Sostenibilità".

Nel corso del periodo, nella scala di rischio individuata da Anima SGR S.p.A., il Fondo è stato classificato nella seguente classe di rischio:

### **CLASSE 2**

#### **2 - Rischi di sostenibilità intermedi**

Prodotti per i quali la disponibilità di rating e dati ESG è considerata soddisfacente e non si osserva una incidenza complessiva di rating bassi superiore ad un livello massimo predefinito, oppure fondi di fondi, gestioni patrimoniali in fondi o altri prodotti assimilati in cui i rischi di sostenibilità sono mitigati dall'applicazione di approcci ESG propri.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 V AL 31/12/2025**  
**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>347.220.862</b>	<b>96,843%</b>		
<b>A1. Titoli di debito</b>	134.380.534	37,480%		
<b>A1.1</b> Titoli di Stato	134.380.534	37,480%		
<b>A1.2</b> Altri				
<b>A2. Titoli di capitale</b>				
<b>A3. Parti di OICR</b>	212.840.328	59,363%		
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. Titoli di debito</b>				
<b>B2. Titoli di capitale</b>				
<b>B3. Parti di OICR</b>				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
<b>C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia</b>				
<b>C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati</b>				
<b>C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati</b>				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
<b>D1. A vista</b>				
<b>D2. Altri</b>				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>347.785</b>	<b>0,097%</b>		
<b>F1. Liquidità disponibile</b>	347.041	0,097%		
<b>F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	744	0,000%		
<b>F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>				
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>10.973.882</b>	<b>3,060%</b>		
<b>G1. Ratei attivi</b>	419.025	0,117%		
<b>G2. Risparmio d'imposta</b>				
<b>G3. Altre</b>	10.554.857	2,943%		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>358.542.529</b>	<b>100,000%</b>		

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	<b>3.527.503</b>	
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>25.000</b>	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	25.000	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>79.654</b>	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	78.710	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	944	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.632.157</b>	
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>354.910.372</b>	
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLD</b>	<b>354.910.372</b>	
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLD</b>	<b>35.415.725,740</b>	
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLD</b>	<b>10,021</b>	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLD	
Quote emesse	35.494.954,997
Quote rimborsate	79.229,257

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO**  
**ANIMA TRAGUARDO FLESSIBILE 2030 V AL 31/12/2025**  
**SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>646.976</b>			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	495.054			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	495.054			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	151.922			
A3.1 Titoli di debito	-578.406			
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	730.328			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>646.976</b>		
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

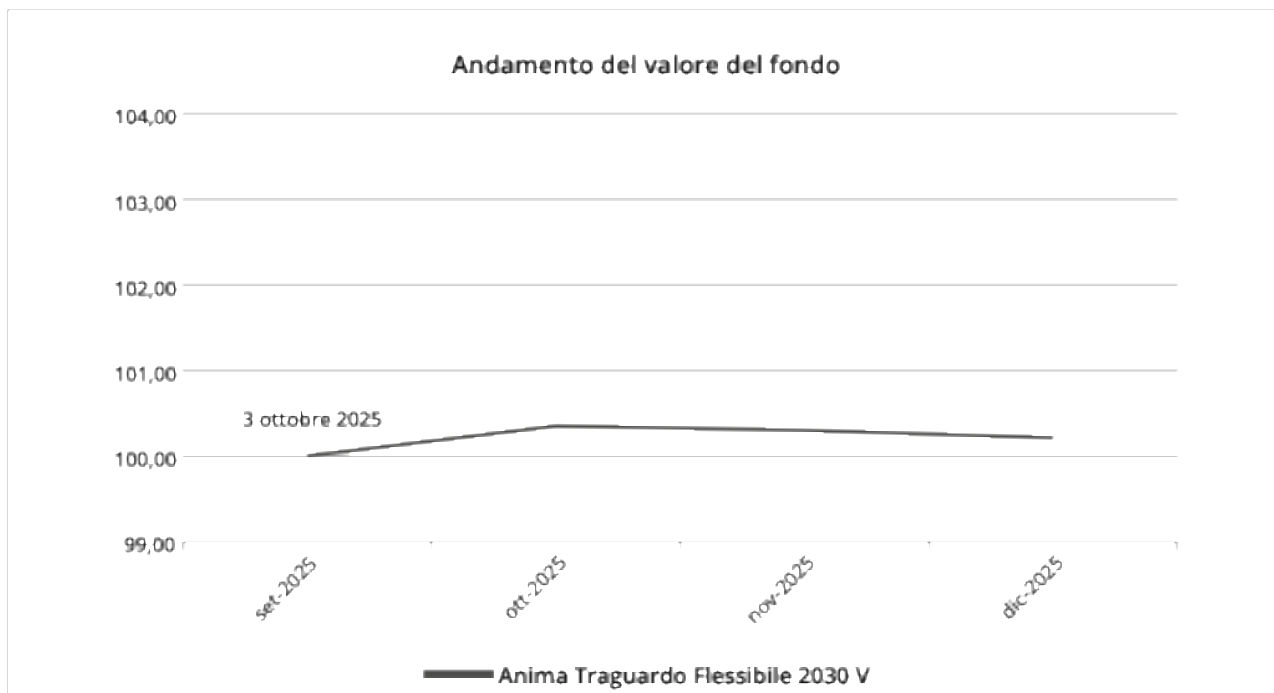
	Relazione al 31/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-4.948</b>			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	-4.948			
E3.1 Risultati realizzati	14.218			
E3.2 Risultati non realizzati	-19.166			
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>642.028</b>		
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-944</b>			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-944			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>641.084</b>		
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-555.170</b>			
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-93.286			
Commissioni di gestione OICR collegati	101.370			
Provvigioni di gestione SGR	-171.425			
Commissioni di performance	-23.231			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-38.571			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-22.676			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO				
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-330.772			
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO ( <i>cf. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1</i> )	-69.865			
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>78.881</b>			
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	78.690			
I2. ALTRI RICAVI	191			
I3. ALTRI ONERI				
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>164.795</b>		
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>164.795</b>		
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLD</b>		<b>164.795</b>		

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A – Andamento del valore della quota

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento del valore della quota.

I valori sono ribasati a 100 sulla data di avvio del Fondo. L'andamento delle classi di quota include il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'esercizio, ove previsto dal Regolamento del Fondo.



I valori si riferiscono alla prima valorizzazione della quota avvenuta in data 3 ottobre 2025.

La rappresentazione dei dati nel grafico a barre sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

Anima Truardo Flessibile 2030 V	
Performance annuale	n/d
Performance ultimi tre anni	n/d

I rendimenti del Fondo/Classe, ove previsto dal Regolamento dello stesso, includono il reinvestimento di eventuali proventi distribuiti durante l'anno, ma non includono gli eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore.

A partire dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

Data la politica di investimento del Fondo non è possibile individuare un benchmark rappresentativo, di conseguenza non è possibile calcolare il valore della Tracking Error Volatility.

Nella tabella seguente sono riportati i valori minimi e massimi della quota delle classi di quota del Fondo raggiunti durante l'anno.

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota, si rimanda al commento gestionale.

<b>Classe CLD</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Valore massimo della quota	10,035		
Valore minimo della quota	9,995		

Il Fondo non è suddiviso in classi di quota.

Le quote del Fondo non sono trattate in mercati regolamentati.

Nel corso del periodo non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione delle quote.

## RISCHI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO

Il monitoraggio del rischio è assicurato dalla funzione di Risk Management, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, che ha il compito di calcolare e monitorare il profilo di rischio rendimento dei fondi.

Il Risk Management provvede alla stima del rischio utilizzando un modello di rischio interno implementato mediante l'applicativo Risk Manager della società MSCI Inc. (RiskMetrics). Il modello di rischio è basato su una simulazione storica, con riferimento ad un orizzonte temporale di breve periodo (osservazioni giornaliere e fattore di decadimento 0,99).

Il fondo è monitorato prevalentemente in termini di Volatilità, intesa come deviazione standard annualizzata dei rendimenti del fondo. Il fondo è anche monitorato in termini di esposizione ai principali fattori di rischio, con particolare riferimento all'esposizione per *asset class*, alla duration ed al merito di credito.

Il fondo è altresì monitorato in termini di liquidità, con particolare riferimento alla liquidabilità minima degli attivi su diversi orizzonti temporali, definita sulla base del profilo di liquidità del fondo.

La struttura di gestione, nell'assunzione delle scelte di investimento, verifica costantemente la coerenza delle decisioni assunte con il profilo di rischio rendimento del fondo e con i limiti prudenziali interni deliberati dal Consiglio di Amministrazione della società, con particolare riferimento alle esposizioni ai principali fattori di rischio e alla liquidabilità degli attivi, come sopra indicato.

Ai fini del monitoraggio dei limiti normativi sull'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati è utilizzato l'approccio degli impegni.

Il fondo è esposto al rischio di tasso d'interesse, di credito, connesso alle parti di OICR e valutario.

Non sono state adottate, durante l'anno, politiche di copertura e/o mitigazione dei rischi tramite strumenti finanziari derivati.

La seguente tabella illustra la volatilità annualizzata dei rendimenti settimanali del fondo dell'anno di riferimento, a partire dalla data di lancio (l'indicatore potrebbe non essere rappresentativo data la limitata estensione temporale della serie storica dei dati utilizzati).

	Fondo
Totale	1,6
Tasso	1,0
Credito	0,4
Parti di OICR	0,7
Valutario	0,3

## **Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto**

### *Sezione I - Criteri di valutazione e Principi contabili*

#### *Criteri di valutazione*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni.

Si segnala che Anima SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in regime di outsourcing al Fund Administrator BNP Paribas SA.

Tali principi e criteri, che sono conformi a quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e della Relazione semestrale, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono qui di seguito riportati.

#### **Registrazione delle operazioni**

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- Il costo medio di acquisto ed il cambio medio di acquisto sono calcolati sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente modificato, rispettivamente, dal costo degli acquisti del periodo e dal loro cambio.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono gli scarti tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli utili e le perdite sui realizzi sono costituiti dalle differenze tra i costi medi di carico ed i relativi prezzi di vendita degli strumenti finanziari alienati nel corso del periodo, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati dalla differenza tra il cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo, come sopra indicato, ed il cambio del giorno dell'operazione.
- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le compravendite di divisa a termine concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di

valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.

- Le operazioni di deposito bancario sono registrate alla data di effettuazione. Il rateo interessi viene distribuito proporzionalmente lungo tutta la durata del deposito.
- Le operazioni di “pronti contro termine” e assimilabili sono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla movimentazione di portafoglio, mentre i movimenti della liquidità a pronti trovano corrispettivo in movimenti di pari importo della liquidità da consegnare o da ricevere.
- La differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto come componente di reddito.
- La vendita o l’acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l’incasso dei margini di variazione, i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico. Tali differenziali vengono registrati per competenza sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e il costo dei contratti stipulati o i prezzi del giorno precedente; il valore degli Equity Swap è calcolato determinando il controvalore del nozionale iniziale più l’apprezzamento (oppure meno il deprezzamento) e gli eventuali dividendi, più o meno gli eventuali acquisti o vendite. Il valore attuale sarà dato dalla sommatoria delle quantità per il prezzo di chiusura dell’azione sottostante più l’eventuale dividendo netto staccato e non ancora incassato.
- I dividendi dei titoli azionari quotati nelle Borse Nazionali ed Internazionali sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d’imposta. Ove ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell’incasso.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d’incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l’iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale.

### **Valutazione degli strumenti finanziari**

- Per le azioni e gli strumenti assimilabili quotati, la fonte ufficiale di valorizzazione è prezzo di chiusura o l’ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato. Nel caso di sospensione per oltre tre mesi, il titolo è trattato come non quotato.
- Per le azioni e gli strumenti assimilabili non quotati, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- Per i titoli obbligazionari liquidi la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo Bloomberg Generic (media di prezzi calcolata dall’info provider Bloomberg) di fine giornata. Qualora, in un dato giorno, non sia stato fatto registrare un prezzo su tale fonte prezzo, ovvero questa sia evidenziata come anomala dal sistema di controlli, verranno utilizzati i prezzi alternativi rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione o singoli contributori quali ICE Data o Bloomberg CBBT.
- Per i titoli obbligazionari illiquidi la valorizzazione è effettuata sulla base di un prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione. Nel caso in cui non si disponga di un adeguato modello di valorizzazione, la valorizzazione è effettuata mediante la stima di un presunto valore di realizzo, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili al momento del calcolo.
- La valutazione delle parti di OICR quotate è effettuata sulla base degli stessi criteri applicati alle azioni. La valutazione delle parti di OICR non quotate è effettuata sulla base dell’ultimo valore delle parti

stesse reso noto al pubblico, tenuto conto – per le posizioni illiquide - di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, secondo le disposizioni del Regolamento Banca d'Italia.

- Per le posizioni in strumenti finanziari derivati quotati e liquidi, la fonte ufficiale di valorizzazione è il prezzo di regolamento o l'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di quotazione. Nel caso in cui lo strumento non faccia prezzo in un dato giorno (ad esempio per mancanza di scambi o chiusura del mercato) verrà mantenuto il prezzo invariato.
- Le posizioni in *total return swap* e in *currency forward* sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le posizioni in strumenti finanziari derivati non quotati o illiquidi, diversi dai *total return swap* e dai *currency forward*, sono valorizzate sulla base del prezzo di mercato a cui gli operatori sono disposti a negoziare lo strumento stesso. Tale prezzo può essere fornito da una sola controparte (inclusa la controparte dell'operazione) o essere basato sui prezzi ricevuti da più controparti (ad esempio, la loro media). Nel caso in cui tale prezzo non sia disponibile o sia evidenziato come anomalo dal sistema di controlli, tali posizioni sono valorizzate sulla base del prezzo teorico calcolato mediante un apposito modello di valutazione.
- Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei fondi sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio WMR Benchmark FX Official Close 4PM London time, pubblicati giornalmente da LSEG. Nel caso in cui i citati tassi di cambio non fossero disponibili, verranno utilizzati i tassi di cambio correnti, alla data di riferimento della valutazione, accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

### *Principi contabili*

Nella redazione della Relazione di Gestione del Fondo, ANIMA SGR S.p.A. ha applicato i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento e i criteri di valutazione previsti dal provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

Essi sono altresì coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo della quota.

I principi maggiormente significativi, ove applicabili, sono elencati nel seguito:

- Le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- Gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi d'acquisto del periodo;
- Le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della Relazione;
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;

- I contratti a termine di compravendita divisa, sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- Per le operazioni di “pronti contro termine”, la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto.

Il risultato economico del Fondo è determinato relativamente al periodo compreso tra la data di avvio del Fondo (03/10/2025) e la data di chiusura della Relazione.

La Relazione di Gestione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale. Non sussistono dubbi e/o incertezze circa la capacità del Fondo di proseguire la propria operatività finalizzata al conseguimento degli obiettivi di gestione previsti dal Regolamento del Fondo stesso.

## Sezione II - Le attività

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Irlanda			17.304.204
Italia		109.872.776	106.558.732
Lussemburgo			88.977.392
Spagna		10.628.767	
Stati Uniti		13.878.991	
<b>Totali</b>		<b>134.380.534</b>	<b>212.840.328</b>

### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Finanziario			212.840.328
Titoli di Stato		134.380.534	
<b>Totali</b>		<b>134.380.534</b>	<b>212.840.328</b>

### Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BTPS 1.65% 20-01/12/2030	EUR	71.788.000	68.092.355	18,992%
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	EUR	6.103.443	63.939.669	17,833%
KIS FINANCIAL INCOME XCA	EUR	364.881	49.853.645	13,905%
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	EUR	285.763	39.123.747	10,912%
ITALY BTPS 4% 23-15/11/2030	EUR	30.175.000	31.817.727	8,875%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	EUR	2.006.487	24.882.446	6,940%
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	EUR	1.639.547	17.736.617	4,947%
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	EUR	2.641.662	17.304.204	4,826%
US TREASURY N/B 3.75% 24-31/12/2030	USD	16.290.000	13.878.991	3,871%
SPANISH GOVT 1.25% 20-31/10/2030	EUR	11.333.000	10.628.767	2,964%
ITALY BTPS 2.7% 25-01/10/2030	EUR	8.849.000	8.818.028	2,459%
ITALY BTPS 0.95% 20-01/08/2030	EUR	569.000	525.802	0,147%
ITALY BTPS 2.95% 25-01/07/2030	EUR	307.000	309.827	0,086%
ITALY BTPS 3.7% 23-15/06/2030	EUR	297.000	309.037	0,086%

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	109.872.776	10.628.767	13.878.991	
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM	106.558.732	106.281.596		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	216.431.508	116.910.363	13.878.991	
- in percentuale del totale delle attività	60,365%	32,607%	3,871%	

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	216.431.508	116.910.363	13.878.991	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	216.431.508	116.910.363	13.878.991	
- in percentuale del totale delle attività	60,365%	32,607%	3,871%	

## Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	134.958.941	
- titoli di Stato	134.958.941	
- altri		
Titoli di capitale		
Parti di OICR	212.110.000	
Totale	347.068.941	

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato movimenti in strumenti finanziari non quotati.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

A fine esercizio il Fondo non deteneva titoli strutturati.

### TITOLI DI DEBITO: *DURATION* MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA			13.878.991
Euro			120.501.543
<b>Totale</b>			<b>134.380.534</b>

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati attivi né una posizione creditoria e non ha ricevuto attività in garanzia per l'operatività in tali strumenti.

## II.5 DEPOSITI BANCARI

A fine esercizio il Fondo non deteneva depositi bancari e non ne ha aperti nel corso dell'esercizio.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine attivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	
- Liquidità disponibile in divise estere	347.041
<b>Totale</b>	<b>347.041</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	744
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>744</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>347.785</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>419.025</b>
Rateo su titoli stato quotati	341.625
Rateo interessi attivi di c/c	77.400
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>10.554.857</b>
Risconto commissioni di collocamento	10.554.857
<b>Totale</b>	<b>10.973.882</b>

*Sezione III – Le passività***III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

	<b>Importo</b>
<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>3.527.503</b>
- Finanziamenti ricevuti in euro	3.527.503
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>3.527.503</b>

**III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**

A fine esercizio il Fondo non deteneva pronti contro termine passivi ed operazioni assimilate e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

**III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**

A fine esercizio il Fondo non aveva in essere operazioni di prestito titoli e non ne ha poste in essere nel corso dell'esercizio.

**III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati passivi né una posizione debitoria per l'operatività in tali strumenti.

**III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI**

	<b>Data estinzione debito</b>	<b>Importo</b>
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>25.000</b>
Rimborsi	02/01/2026	25.000
<b>Proventi da distribuire</b>		
<b>Altri</b>		
<b>Totale</b>		<b>25.000</b>

## III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-78.710</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-100.249
Rateo passivo depositario	-12.215
Rateo passivo oneri società di revisione	-3.258
Rateo passivo commissioni RTO/TS	-1.273
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	59.062
Rateo passivo calcolo quota	-12.051
Rateo calcolo quota SGR	-8.726
<b>Debiti di imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>-944</b>
Rateo interessi passivi su c/c	-944
<b>Totale</b>	<b>-79.654</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto - Classe CLD			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo			
Incrementi:			
a) sottoscrizioni:	355.539.231		
- sottoscrizioni singole	164.090.987		
- piani di accumulo			
- <i>switch</i> in entrata	191.448.244		
b) risultato positivo della gestione	164.795		
Decrementi:			
a) rimborsi:	793.654		
- riscatti	754.412		
- piani di rimborso			
- <i>switch</i> in uscita	39.242		
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	354.910.372		
Numero totale quote in circolazione	35.415.725,740		
Numero quote detenute da investitori qualificati			
% Quote detenute da investitori qualificati			
Numero quote detenute da soggetti non residenti	157.039,473		
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,443%		

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

## IMPEGNI

A fine esercizio il Fondo non aveva impegni in strumenti derivati e altre operazioni a termine.

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
ANIMA VALORE HIGH YIELD 2030 CLC	63.939.669	17,833%		
KIS FINANCIAL INCOME XCA	49.853.645	13,905%		
KAIROS INTL SICAV-BND PL-XC	39.123.747	10,912%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE BLEND F	24.882.446	6,940%		
ANIMA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE - CLSE F	17.736.617	4,947%		
ANIMA HYBRID BOND FUND-IEUR	17.304.204	4,826%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari				
			<b>Importo</b>	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti				
			<b>Importo</b>	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				-1.273
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' IN DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	333.341.871		10.973.127	344.314.998	3.527.503	104.654	3.632.157
Dollaro USA	13.878.991		348.540	14.227.531			
<b>Totale</b>	<b>347.220.862</b>		<b>11.321.667</b>	<b>358.542.529</b>	<b>3.527.503</b>	<b>104.654</b>	<b>3.632.157</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito			-578.406	-144.161
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			730.328	
- OICVM			730.328	
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>				

### Sezione II - Depositi bancari

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

*Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari*

## PROVENTI ED ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE

Durante l'esercizio il Fondo non ha investito in pronti contro termine e operazioni assimilate, nonché in prestito titoli.

## RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	14.218	-19.166

## INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

	Importo
<b>Interessi passivi per scoperti</b>	
- c/c denominato in Euro	-944
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-944</b>

## ALTRI ONERI FINANZIARI

A fine esercizio il Fondo non ha registrato altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	70	0,033%						
provvigioni di base	70	0,033%						
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	39	0,018%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	246	0,116%						
4) Compenso del depositario	23	0,011%						
5) Spese di revisione del fondo	3	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
8) Altri oneri gravanti sul fondo contributo vigilanza Consob oneri bancari oneri fiscali doppia imposizione altre	1    1	0,000%    0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)	70	0,033%						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>452</b>	<b>0,212%</b>						
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	23	0,011%						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	327		0,156%		7		0,005%	
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito	5		0,004%		5		0,004%	
- su derivati								
- altri	322		0,152%		2		0,001%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	1			3,316%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>803</b>	<b>0,378%</b>			<b>7</b>	<b>0,003%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo. Il rispetto dei massimali delle percentuali degli oneri esposti sul Regolamento del Fondo è oggetto di verifica ad ogni calcolo del Valore complessivo netto.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo è di natura extra-contabile ed è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10-674.

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo.

	Importo
Commissioni di performance	-23.231
<b>Totale</b>	<b>-23.231</b>

Commissioni di performance nell'esercizio	CLASSE CLD
Importo delle commissioni di performance addebitate	-23.231
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	-0,01%

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi) suddivisa nella componente fissa e variabile, con indicazione del numero dei beneficiari.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025	Numero dipendenti al 31/12/2025
26.681.217	17.761.679	8.919.537	242

Nella tabella seguente sono riportati i dati in euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa nella componente fissa e variabile, riconosciuta al solo personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso.

Remunerazione totale 2025	Componente fissa 2025	Componente variabile 2025
14.385	8.045	6.340

Nella tabella seguente sono riportati i dati in Euro riferiti alla remunerazione totale lorda corrisposta dalla Società nel 2025 (non inclusiva di oneri contributivi), suddivisa per le categorie di "Risk Takers" come normativamente previste.

xxxvi) Amministratori esecutivi e non esecutivi (Membri del Cda e Amministratore Delegato)	466.694
xxxvii) Direttore Generale, Condirettore Generale e Responsabili di Direzione,	2.658.099
xxxviii) Funzioni di Controllo (comprensivo di tutto il personale addetto a tali funzioni e del costo delle relative funzioni esternalizzate)	1.885.010
xxxix) Altri Risk Takers	6.679.448
xl) Altri soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv	470.693

Nella tabella seguente è riportata la percentuale di incidenza della remunerazione riconosciuta al personale coinvolto nella gestione del Fondo per la quota parte della propria attività svolta a favore del Fondo stesso, con l'indicazione del numero dei beneficiari, rispetto al totale della remunerazione del personale.

N° beneficiari	% incidenza componente fissa	% incidenza componente variabile
12	0,05	0,07

La “Politica di Remunerazione e Incentivazione” di Anima SGR (di seguito “Politica”) definisce il ruolo degli organi sociali e delle funzioni aziendali nell’ambito della *governance* delle politiche di remunerazione e incentivazione, il processo di determinazione e di controllo delle stesse, nonché i principi e i criteri su cui si basa il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR, volti a promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi dell’impresa e dei singoli prodotti assicurandone la coerenza con i risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa e dei portafogli gestiti.

La Politica, da ultimo approvata dall’Assemblea in data 27 marzo 2025, è stata aggiornata con riguardo al numero del personale più rilevante, nonché, al fine di recepire talune precisazioni terminologiche e alcune modifiche derivanti dai miglioramenti rilevati dal continuo processo di applicazione della politica.

### Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	<b>Importo</b>
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>78.690</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	78.690
<b>Altri ricavi</b>	<b>191</b>
Penali positive CSDR	191
<b>Altri oneri</b>	
<b>Totale</b>	<b>78.881</b>

### Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

## Parte D – Altre informazioni

### Operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di copertura del rischio di cambio.

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

A fine esercizio non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio a carico del Fondo.

### Oneri di intermediazione corrisposti alle controparti

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo			6.749		
Soggetti non appartenenti al gruppo	320.000				

### Turnover

Turnover	
- Acquisti	347.068.941
- Vendite	0
<b>Totale compravendite</b>	<b>347.068.941</b>
- Sottoscrizioni	355.539.231
- Rimborsi	793.654
<b>Totale raccolta</b>	<b>356.332.885</b>
Totale	-9.263.944
Patrimonio medio	212.514.411
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>-4,359%</b>

## **Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)**

### *Garanzie ricevute*

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## **TRASPARENZA SULL'USO DELLE OPERAZIONI DI *FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEI TOTAL RETURN SWAP* NELL'INFORMATIVA PERIODICA DEGLI OICR**

A fine esercizio il Fondo non presenta posizioni aperte relative ad operazioni di *Finanziamento tramite titoli e Total Return Swap* e non ha fatto ricorso a tali strumenti nel corso del periodo di riferimento della Relazione.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai Partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Anima Traguardo Flessibile 2030 V**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Anima Traguardo Flessibile 2030 V (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per il periodo dal 3 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per il periodo dal 3 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Anima SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Anima SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

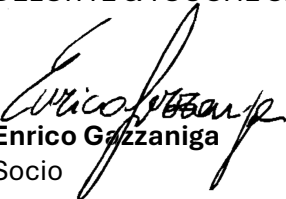
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Enrico Gazzaniga  
Socio

Milano, 29 aprile 2026



### **ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio**

Società appartenente al Gruppo Bancario Banco BPM  
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco BPM S.p.A.  
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano  
Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222  
Appartenente al Gruppo IVA Banco BPM con Partita IVA 10537050964  
Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157  
Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082  
[www.animasgr.it](http://www.animasgr.it) - Info: [clienti@animasgr.it](mailto:clienti@animasgr.it)  
Numero verde: 800.388.876